



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. VALPERGA

TOIC8CB00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALPERGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1869** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2023** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 160** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 166** Moduli di orientamento formativo
- 170** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 242** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 248** Valutazione degli apprendimenti
- 271** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 276** Aspetti generali
- 283** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 290** Reti e Convenzioni attivate
- 301** Piano di formazione del personale docente
- 308** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Valperga è costituito da n°7 plessi: Scuola dell'Infanzia di Pertusio, Prascorsano, Valperga; Scuola Primaria di Pertusio, Prascorsano-San Colombano, Valperga e la Scuola Secondaria di I grado di Valperga.

L'autonomia scolastica nasce il 1°settembre 2019 a seguito di dimensionamento scolastico .

Popolazione scolastica

Opportunità: Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese medio-piccole, operanti nel settore industriale e artigianale, che, nonostante il contesto di concorrenza internazionale, hanno saputo superare la crisi economica grazie agli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e la specializzazione della manodopera, anche se non è sempre stato possibile mantenere i livelli occupazionali precedenti. In riferimento ai dati dell'a.s. 2020-2021 risulta che lo status socio-economico delle famiglie è medio-basso senza casi di svantaggio grave. E' numerosa, nella scuola secondaria, la presenza di alunni provenienti da Comuni non afferenti quello di Valperga.

La scuola, con le sue attività, è ben inserita nel Territorio e partecipa attivamente alle iniziative locali. Prioritariamente è partner di Rete con le scuole del contesto territoriale nell'Ambito TO 08 per collaborare sui criteri da utilizzare per la gestione delle risorse finanziarie e usufruire delle risorse umane e professionali particolarmente significative ed utili agli scopi prefissati. Ha una collaborazione diretta con il CIAC (sede di Valperga) attraverso un laboratorio scuola- formazione per fornire un aiuto concreto agli alunni a rischio di dispersione scolastica. Fa parte della rete per la sottoscrizione dei Patti educativi di Comunità che ha come capofila il CPIA 4 TO con lo scopo precipuo di fornire alla comunità educante le occasioni d'apprendimento permanente.

L'IC collabora con la Mediateca per le iniziative riguardanti l'inclusione scolastica; partecipa alla rete territoriale per la formazione e collabora con il CISS 38 per le attività educative come sostegno alle fasce deboli. Sono numerose le iniziative di formazione proposte, alcune afferenti alla Scuola Polo, altre ubicate in istituti vicini e altre in loco. Esiste una convenzione con l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO che consente all'IC di essere sede di tirocinio attivo (D.M. 26/05/98).

Vincoli: Sono presenti in tutti i plessi alunni che necessitano di interventi educativi mirati. Sono in aumento le famiglie monogenitoriali.



La percentuale di alunni stranieri rappresenta l'8,04% del totale.

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità: La percentuale maggiore delle risorse destinate all'IC viene assegnata dallo Stato, tuttavia le famiglie, i Comuni e l'Unione Montana Val Gallenca contribuiscono in parte al funzionamento della scuola. Una parte considerevole della dotazione informatica nei diversi plessi è stata rinnovata grazie ai fondi strutturali europei ottenuti attraverso i progetti PON e a quelli previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. E' presente una biblioteca nella scuola secondaria con testi catalogati.

La scuola si è dotata di un registro elettronico dal 2014 nella scuola Secondaria, dal 2019 esteso alla Primaria e dal 2020 alla scuola dell'Infanzia. Questo si è rivelato un ottimo strumento di comunicazione tra scuola e famiglia.

Vincoli: Non tutte le sedi sono fornite di palestre, che risultano essere tre. Gli edifici sono strutture piuttosto datate che hanno subito alcuni interventi di ristrutturazione, ma che necessitano di manutenzione continua, non sempre sollecitata.

#### Risorse professionali

Opportunità: il personale docente operante nell'Istituto Comprensivo di Valperga vanta in generale una apprezzabile stabilità, anche se la percentuale di docenti di ruolo risulta leggermente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. In maggioranza il periodo di servizio prestato supera i 5 anni.

Sono frequenti e programmati gli incontri per dipartimenti e commissioni. I prodotti elaborati vengono condivisi e diffusi, anche on line. L'Istituto ha un piano organico di rapporti con le famiglie, comprendente: 1) colloqui di tutti i docenti a cadenza quadrimestrale con le famiglie; 2) colloqui su richiesta delle famiglie e/o della scuola in base a necessità emerse; 3) incontri specifici in occasione di eventi particolari (assemblee per genitori di alunni neo-iscritti, iscrizioni, scuola aperta...); 4) un sito istituzionale aggiornato.

La scuola organizza per i genitori incontri formativi/informativi in particolare per le attività di orientamento.

Vincoli: La principale criticità è costituita dalla mancanza di continuità tra i docenti di sostegno; il personale A.T.A. addetto alla segreteria ha un incarico a tempo determinato. L'Istituto comprensivo è in reggenza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VALPERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8CB00V
Indirizzo	P.ZZA F. PASTORE, 6 VALPERGA 10087 VALPERGA
Telefono	0124617200
Email	TOIC8CB00V@istruzione.it
Pec	TOIC8CB00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICVALPERGA.EDU.IT

### Plessi

---

#### IC VALPERGA - PERTUSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CB01Q
Indirizzo	VIA S. FIRMINO 16 PERTUSIO 10080 PERTUSIO

#### IC VALPERGA - PRASCORSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CB02R
Indirizzo	VIA VILLA ,1 PRASCORSANO 10080 PRASCORSANO



## IC VALPERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CB03T
Indirizzo	VIA PIERINO GROSSO, 12 VALPERGA 10087 VALPERGA

## IC VALPERGA - PERTUSIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CB011
Indirizzo	VIA FORNERIS, 25 PERTUSIO 10080 PERTUSIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

## IC VALPERGA-PRASCORS. S. COLOMB (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CB022
Indirizzo	VIA VILLA 1 PRASCORSANO 10080 PRASCORSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

## IC VALPERGA - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CB033
Indirizzo	PIAZZA PASTORE 2 VALPERGA 10087 VALPERGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	145





## I.C. VALPERGA - A. ARNULFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8CB01X
Indirizzo	- 10087 VALPERGA
Numero Classi	12
Totale Alunni	246

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo di Valperga nasce il 1° settembre 2019 a seguito di razionalizzazione della rete scolastica.

E' formato da 7 plessi scolastici: 1 Scuola Secondaria di I grado, 3 Scuole Primarie e 3 Scuole dell'Infanzia.

Il territorio insiste su una zona premontana.

Nelle Scuole Primarie sono attive pluriclassi. In totale è frequentato da 550 alunni.

Fin dalla sua istituzione non ha goduto della stabilità della dirigenza scolastica, mentre il corpo docente è per lo più consolidato, ad eccezione degli insegnanti di sostegno.

Lo staff di direzione è operativo.

Gli Uffici di segreteria hanno visto un recente ricambio di personale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	85
	Proiettori	15

### Approfondimento

---



Grazie ai finanziamenti stanziati dal PNRR è stata incrementata l'attrezzatura in possesso dell'IC Valperga, come monitor interattivi e computer portatili.

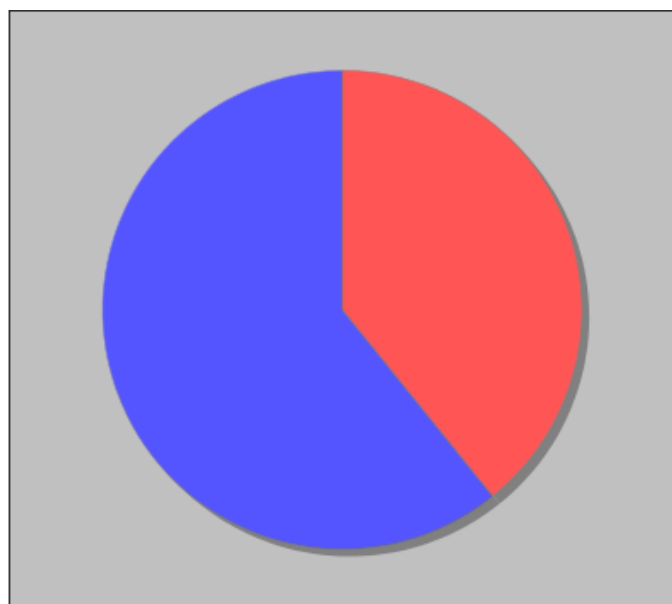


## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 46

### Approfondimento

Il Dirigente Scolastico: Garantisce la regolarità e la continuità educativa nel rispetto delle norme, organizza le attività scolastiche tese al raggiungimento delle finalità previste dal P.T.O.F.. L'istituto Comprensivo di Valperga è in reggenza.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Organizza e coordina i servizi di segreteria e del



personale non docente, con particolare riguardo agli atti contabili.

Assistenti Amministrativi: Eseguono tutti gli atti, curano i rapporti con l'esterno e gli alunni.

Insegnanti: Propongono e mettono in atto l'offerta formativa, partecipano alle riunioni e alle iniziative educative della Scuola, si aggiornano, curano i rapporti con i genitori, predispongono la programmazione di classe, le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Il corpo docente è per lo più stabile negli anni.

Funzioni strumentali: Sono funzioni di supporto all'attività didattica, assegnate ad alcuni docenti sulla base di esperienze acquisite, con incarichi specifici individuati dal Collegio dei Docenti.

Collaboratori Scolastici: Hanno il compito di apertura e chiusura dei locali, sorvegliano l'entrata e l'uscita degli alunni, collaborano con gli insegnanti per garantire un adeguato svolgimento dell'attività didattica, mantengono i locali puliti e decorosi.

Incarichi Specifici: Il personale Amministrativo e i Collaboratori Scolastici svolgono funzioni inerenti il proprio profilo professionale volto a migliorare il servizio scolastico.

Alunni: Sono i protagonisti di tutto il processo formativo: tutte le attività della Scuola sono funzionali al loro apprendimento.

Genitori: Collaborano all'unitarietà del messaggio educativo. Partecipano alla gestione della Scuola attraverso un costante rapporto con essa che si concretizza in partecipazione a:

- Consiglio di Istituto;
- Consigli di classe, di intersezione e di Interclasse;
- Colloqui periodici /Colloqui individuali;
- Questionari;
- Ogni altra forma di dialogo prevista.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Valperga, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni, tutela il diritto alla crescita e allo sviluppo di ogni alunno. Il progetto formativo tende ad educare i ragazzi nel senso di aiutarli a crescere integrando i saperi tra loro, per trasformarli in comportamenti sapienti.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono stati individuati, partendo dalle linee guida dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico: SCELTE GENERALI FORMATIVE – CULTURALI – PROGETTUALI. Essi comprendono:

- L'apprendimento ed il successo formativo degli alunni attraverso la collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola.
- La valorizzazione delle attitudini e delle capacità di ogni alunno e l'organizzazione di "ambienti di apprendimento", che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari.
- La promozione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la prevenzione dei comportamenti a rischio, attivando percorsi progettuali rivolti al benessere e ai corretti stili di vita e alla progettazione di situazioni di apprendimento collaborativo.
- L'accoglienza e l'inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali nell'ambito di un progetto di inclusività degli alunni, che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo, e definendo gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, la metodologia e gli strumenti compensativi.
- Il potenziamento e la promozione dell'innovazione didattica e digitale per favorire lo sviluppo delle competenze digitali.

Sintetizzando, l'orientamento delle scelte formative e curricolari dell'IC Valperga mira all'acquisizione di un sapere che permetta ai nostri alunni di divenire cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri in una società democratica estremamente complessa, caratterizzata sempre più da provvisorietà, pluralità e problematicità.

Pertanto vengono individuate e definite le priorità (obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo) e i traguardi (i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine) finalizzati al miglioramento degli esiti:



- Priorità: Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

Traguardo: Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

- Priorità: Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo: Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.

- Priorità: Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola Primaria e della Secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

Traguardo: Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola Secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

Le priorità si articolano in Obiettivi di processo (attività sulle quali si intende agire concretamente).

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.

Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere, nel corso dell'anno scolastico, momenti di riflessione e confronto sulle metodologie utilizzate e sugli esiti di apprendimento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare percorsi di formazione del personale docente, finalizzati a migliorare le conoscenze e le competenze sulle metodologie didattiche attive ed innovative.

- Realizzare percorsi disciplinari /interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, degli spazi utilizzati per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello.
- Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
- Favorire la collaborazione e lo scambio professionale tra docenti per l'implementazione di una didattica delle competenze.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto di ogni forma di dispersione, di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- 9) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione





dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità



Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

## Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati scolastici**

---

- Confronto costante tra i docenti per garantire la continuità metodologica e contenutistica tra i diversi ordini di scuola.
- Pianificazione di attività volte alla riduzione delle fasce di livello basso al termine del I ciclo di istruzione grazie all'introduzione di ambienti di lavoro stimolanti, all'utilizzo di una didattica laboratoriale e alla realizzazione di interventi di recupero in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### **Traguardo**

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere, nel corso dell'anno scolastico, momenti di riflessione e confronto sulle metodologie utilizzate e sugli esiti di apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e/o potenziamento

---

Descrizione dell'attività

- Lezioni frontali. - Esercitazioni a coppie e a piccoli gruppi. - Applicazione di schemi operativi. - Attività individualizzate. -



	Verifiche al termine delle attività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Alunni delle attuali classi prime scuola secondaria I grado a.s. 2022-23
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	- Riduzione della variabilità nei risultati all'interno delle classi e fra le classi. - Sensibile miglioramento dei risultati tra primo e secondo quadrimestre.

## Attività prevista nel percorso: Attività volte all'individualizzazione del metodo di studio

Descrizione dell'attività	- Lavoro svolto in classe dagli insegnanti di Lettere e mirato all'acquisizione della corretta metodologia degli stili di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Alunni classi prime scuola secondaria I grado a.s. 2022-23
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	- Saper individuare e sottolineare le informazioni principali di un testo. - Essere in grado di realizzare una mappa concettuale con le informazioni apprese. - Esporre in modo corretto quanto studiato. - Essere capaci di autovalutarsi in modo obiettivo.





## ● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento nelle prove standardizzate nazionali**

---

Far esercitare gli alunni su simulazioni che potenzino le abilità e le competenze valutate nelle prove CBT; in inglese, in particolare, aumentare il tempo dedicato alle attività di Listening.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

#### **Traguardo**

Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

---



Migliorare la conoscenza della tipologia delle prove da parte degli studenti e la capacità di affrontarle in modo adeguato.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere, nel corso dell'anno scolastico, momenti di riflessione e confronto sulle metodologie utilizzate e sugli esiti di apprendimento.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare percorsi di formazione del personale docente, finalizzati a migliorare le conoscenze e le competenze sulle metodologie didattiche attive ed innovative

---

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove

---



simulate.

---

Descrizione dell'attività	- Somministrazione delle Prove INVALSI degli anni precedenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente Invalsi.
Risultati attesi	- Ampliamento della fascia alta nei risultati delle prove CBT. - Miglioramento del livello A2 nella prova di Listening.

Attività prevista nel percorso: Attribuzione dei somministratori a classi di non appartenenza

---

Descrizione dell'attività	- Assegnazione delle classi agli insegnanti somministratori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti alunni attuali classi terze Scuola primaria a.s. 2022-23
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente Invalsi Primaria.
Risultati attesi	- Riduzione della percentuale di cheating.



## **Percorso n° 3: Percorso di monitoraggio dei risultati a distanza**

---

- Monitorare gli esiti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado al fine ottimizzare l'orientamento in uscita.
- Sviluppare una programmazione didattica funzionale all'acquisizione di un adeguato livello delle competenze in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### **○ Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### **Traguardo**

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Intensificare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado per rendere più sereno e proficuo il passaggio al nuovo ordine di scuola per gli alunni con BES.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare la fiducia di allievi e genitori nei confronti del consiglio orientativo.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare ulteriormente il dialogo con le famiglie coinvolgendole di più nelle attività proposte.

---

Innovare le pratiche di orientamento adottate nell'Istituto seguendo le richieste professionali che la società odierna richiede.

---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati delle classi prime della scuola secondaria II grado

---

Descrizione dell'attività - Raccolta dati dalle Scuole Secondarie di II grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2024

Destinatari Studenti



	Studenti attuali classi terze scuola secondaria I grado a.s. 2022-23
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Referenti orientamento scuola secondaria I e II grado
Responsabile	Referente orientamento.
Risultati attesi	- Monitorare l'efficacia del consiglio orientativo. - Confrontare i livelli raggiunti in uscita dalla secondaria I grado con quelli al termine della classe prima Scuola Secondaria II grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo di Valperga si caratterizza per essere una realtà omogenea dal punto di vista territoriale e con forti legami con la Comunità educante. I rapporti con gli Enti Locali e con le realtà associative sono consolidati e favoriscono un'azione sinergica sia per il reperimento delle risorse che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Considerando la focalizzazione sul discente, la scuola punta a porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio; vale a dire, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Considerando la necessità di proporre attività atte a favorire nello studente l'attribuzione di valore ai processi di insegnamento e apprendimento, è inoltre appropriato anche l'utilizzo di metodologie che abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.

Grazie ai fondi europei e a quelli previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono in fase di ampliamento le caratteristiche strutturali degli edifici scolastici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Lo scopo della valutazione nella scuola dell'obbligo non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini.



L'Istituto Comprensivo di Valperga ha progettato in questo ambito varie azioni formative e i docenti operano con procedure comuni sia nella programmazione che nel processo valutativo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2022/2025 l'Istituto opererà per l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture scolastiche e degli ambienti di apprendimento. Le tecnologie didattiche innovative sono state già impiegate negli ultimi anni in attività in classe sempre più numerose e si sono rivelate uno strumento importante. Tutti gli strumenti, gli oggetti, i metodi che le tecnologie ci offrono si integrano nella didattica in maniera fruttuosa, ovviamente grazie alle competenze digitali degli insegnanti.

E' grazie ad una consapevolezza sul ruolo del digitale che si può creare, nel contesto classe, un percorso di ricerca comune che coinvolga docenti e alunni nell'utilizzo conscio e responsabile delle nuove tecnologie, al fine di potenziare e innovare le metodologie didattiche





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innovazione e cittadinanza

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Valperga si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa con la quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate con percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento delle competenze chiave europee. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della proposta formativa che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso e condiviso che la scuola intende creare per la rivalutazione dei locali presenti negli edifici.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 89.419,57

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Valperga si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa con la quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate con percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento delle competenze chiave europee. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della proposta formativa che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso e condiviso che la scuola intende creare per la rivalutazione dei locali presenti negli edifici.

## Allegato al progetto:

ProgettoPiano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classValperga.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

## Approfondimento

La Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti: • Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione • Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti • Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche • Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese • Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico • Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Quadro orario della Scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali.

Le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza prevedono che il bambino:

- riconosca ed esprima le proprie emozioni, sia consapevole di desideri e paure, avverta gli stati d'animo propri e altrui;
- abbia un positivo rapporto con la propria corporeità, abbia maturato una sufficiente fiducia in sé, sia progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sappia chiedere aiuto;
- manifesti curiosità e voglia di sperimentare, interagisca con le cose, l'ambiente e le persone, percepisca le reazioni ed i cambiamenti;
- condivida esperienze e giochi, utilizzi materiali e risorse comuni, affronti gradualmente i conflitti e abbia iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- abbia sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- colga diversi punti di vista, rifletta e negozi significati, utilizzi gli errori come fonte di conoscenza.

Il monte orario della Scuola Primaria è di 27 ore settimanali.

Il monte orario della Scuola Secondaria di I grado è di 30 ore settimanali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole;

- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola che coesistono nell'istituto, l'IC ha lavorato alla realizzazione di un unico Curricolo Verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa. Il Curricolo Verticale delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, obiettivi specifici, abilità e conoscenze ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni Nazionali in tre momenti fondamentali: al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. La costruzione del Curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro, e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino le basi dell'apprendimento.

A partire dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, suddivisa in tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Il Curricolo di Educazione Civica si presenta quindi necessariamente come un progetto trasversale, vista la pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le discipline che contribuiscono in maniera diversa al raggiungimento dei medesimi fini: la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. Il Curricolo è stato elaborato in continuità con le restanti discipline e nell'ottica della verticalità tra i diversi ordini di scuola in modo da accompagnare i bambini nella crescita consentendo loro di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Al seguente link è disponibile il Curricolo Verticale dell'Istituto:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWjFA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWjFA2iiCxRy/view?usp=sharing)

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base





delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Valutazione degli apprendimenti

#### Scuola dell'Infanzia

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La valutazione delle competenze, nella Scuola dell'Infanzia, è uno strumento diverso rispetto a quelli comunemente utilizzati per la rilevazione delle conoscenze. La valutazione non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano (gioco libero e guidato, attività programmate, conversazioni e discussioni, utilizzando materiale strutturato, attraverso l'espressione grafica e pittorica...). Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. Diventa per l'insegnante uno strumento indispensabile che permette di riflettere sul contesto e sull'azione educativa da applicare in prospettiva di continua costruzione e ricostruzione delle attività didattiche nel rispetto delle diversità, dei tempi e ritmi di sviluppo, stili di apprendimento di ogni singolo bambino. La Scuola dell'Infanzia documenta le attività svolte durante l'anno attraverso la raccolta di materiale significativo prodotto dai bambini costruito tenendo conto della programmazione curricolare e dei progetti che sono stati svolti. La proposta formativa è costituita dalla programmazione annuale, articolata tenendo conto di quattro grandi aree tematiche: accoglienza, stagioni, feste e giornate speciali, sicurezza. Trasversalmente, le attività proposte tengono conto anche degli obiettivi presenti nel Curricolo di Educazione Civica, definiti sulla base di tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La verifica viene svolta in itinere e al termine delle unità di apprendimento proposte attraverso l'osservazione individuale e di gruppo, discussioni guidate collettive e singole e l'analisi degli elaborati prodotti dai bambini.

Al termine del percorso scolastico le insegnanti compilano la Griglia di osservazione delle competenze di base dei bambini indicando i livelli acquisiti:

- in fase di raggiungimento, la competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita



prestazioni puramente esecutive, in semplici situazioni familiari;

- parzialmente raggiunto, la competenza si manifesta mediante l'interpretazione autonoma di semplici situazioni problematiche e la scelta delle risorse più opportune per affrontarle e applicarle in modo adeguato;

- raggiunto, la competenza si manifesta, oltre che attraverso l'interpretazione e l'azione anche attraverso la riflessione e l'argomentazione, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e situazioni proposte.

Nel medesimo documento vengono anche indicati i descrittori del comportamento espressi attraverso gli indicatori: sì, abbastanza, no.

Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la Scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. Nella Scuola Primaria, la valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socioaffettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite. Nella Scuola Primaria, la valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. I documenti di valutazione vengono visionati dalle famiglie sul registro elettronico, entro la fine del mese di febbraio per il primo quadrimestre, ed entro la fine del mese di giugno per la valutazione finale. Le famiglie, di norma, sono informate della situazione scolastica dei propri figli attraverso la visione del registro elettronico, nel quale vengono inserite le attività svolte durante la giornata, e in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti. Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti.





Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che, dall'Anno Scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La recente normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO). Per ogni obiettivo sono stati delineati quattro descrittori in corrispondenza dei quattro livelli di apprendimento stabiliti; questi descrittori si sviluppano facendo riferimento a quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione nota o non nota, risorse mobilitate per portare a termine il compito e continuità nella manifestazione dell'apprendimento). Per quanto riguarda la valutazione in itinere dall'anno scolastico in corso si terrà la stessa linea guida assegnando sul Registro Elettronico Argo le valutazioni non alle discipline stesse bensì agli obiettivi individuati all'interno del Curricolo, sempre tramite giudizio descrittivo espresso in livelli di apprendimento. Sono escluse da tale valutazione le discipline di Religione Cattolica e di Attività Alternative.

La valutazione degli alunni con BES:

- è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tiene conto:
  - a. della situazione di partenza degli alunni;
  - b. dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
  - c. dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
  - d. delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.
- verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le



consegne;

- viene effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

La valutazione degli alunni con disabilità grave

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'art. 314 del D.L.vo 297/1994. Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità.

Gli indicatori della valutazione del primo quadrimestre sono visionabili a questo link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1GgzxrP3SD4ECzFWtr40T2qTdlf1jkBYp?usp=sharing>

I criteri di valutazione del comportamento sono stabiliti in base ai seguenti indicatori:

- Convivenza civile (sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile);
- Rispetto delle regole (comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle);
- Cittadinanza attiva (assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria);
- Responsabilità (riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; assumere e portare a termine compiti e iniziative);
- Relazionalità (esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verificano, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno sette discipline, tale da non permettere



all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Scuola Secondaria di primo grado

Criteri comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di Classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il giudizio circa la rilevazione dei progressi riportata nella scheda di valutazione del primo e del secondo quadrimestre presenta i seguenti indicatori: 1- Frequenza. 2- Metodo di studio. 3- Situazione di partenza. 4- Progresso negli obiettivi didattici. 5- Grado di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene definita attraverso i seguenti indicatori, previsti nella scheda del primo e del secondo quadrimestre: 1. Rispetto delle regole e dell'ambiente. 2- Relazione con gli altri. 3- Rispetto impegni scolastici. 4- Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso del giudizio di ammissione con carenze il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni



periodiche;

- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- quattro insufficienze (voto 4 e/o 5).

Criteri e Motivazioni per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado in presenza di carenze

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe valuterà i criteri e le motivazioni più opportune da riportare nel verbale.

Criteri di ammissione:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

- parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline, nonostante le opportunità offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- gravi o reiterate infrazioni disciplinari.



Motivazioni di NON ammissione:

- il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nelle seguenti discipline: ..., ..., ...;
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza;
- la scuola durante l'anno ha attivato per il recupero dell'alunno le seguenti strategie didattiche: interrogazioni programmate, attività semplificate e guidate, lavori in piccoli gruppi e un percorso di alfabetizzazione linguistica, che tuttavia non hanno prodotto gli esiti attesi;
- il livello globale di maturazione, con riferimento alle autonomie, alle capacità e alle competenze acquisite, risulta del tutto inadeguato rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
- in base alle osservazioni effettuate dai docenti, si ritiene che la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato:

E' necessario avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di Classe. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) qualora fosse





determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno tenuti in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Non si ammette all'Esame di Stato l'alunno che:

- presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente;
- abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- abbia seguito senza ottenere proficui risultati corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune reiterate;
- non abbia sviluppato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e quindi non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare l'Esame di Stato.

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Tutte le azioni poste in essere dall'IC sono progettate con la finalità di garantire i processi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, poiché tiene conto dei diversi stili di apprendimento, personalizzandone i tempi e utilizzando metodologie innovative. Nell'Istituto è presente il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico, costituito da insegnanti di sostegno e curricolari di ogni ordine e grado e dai genitori degli alunni interessati.



Tra le varie attività sono garantite:

- la realizzazione del PEI e il monitoraggio degli obiettivi;
- la promozione di momenti di confronto sui casi, consulenza e supporto a colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- l'aggiornamento annuale del PAI.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. Il Piano viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori che sottoscrivono il Piano insieme agli altri operatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASL, operatori socio assistenziali, famiglia.

Ruolo della famiglia: la famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico l'organizzazione prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico del singolo e di modificare e riadattare scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI e PDP. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa. Gli alunni sostengono le prove di Esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio



tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma finale. Invece, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella Scuola Secondaria di I grado dal Consiglio di Classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione, dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione; i Team e i Consigli di Classe articolano nella progettazione gli interventi didattico-educativi, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai bisogni degli alunni, che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio e gli alunni vengono accompagnati nel compiere esperienze ed operare scelte dai propri insegnanti di sostegno e da quelli curricolari, secondo quanto previsto dal PEI, in condivisione con la famiglia.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

#### PROGETTO "IO LEGGO PERCHÈ" - SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO





Progetto nazionale organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e in collaborazione con la Libreria Colibrì.

Obiettivi formativi:

- promuovere la lettura;
- arricchire le biblioteche scolastiche.

#### PROGETTO SDOPPIAMENTO PLURICLASSI SCUOLE PRIMARIE DI PRASCORSANO E PERTUSIO

Il progetto non aggiunge ulteriori attività a quelle già in corso, ma si propone di consentire il buon funzionamento delle attività didattico-educative nel plesso, attraverso l'incremento del monte ore settimanale di attività in monoclasse, grazie allo sdoppiamento della pluriclasse.

Obiettivi formativi:

- mantenere e migliorare la qualità dell'attività didattica;
- creare condizioni favorevoli all'apprendimento;
- recuperare, potenziare e consolidare conoscenze e competenze delle principali materie scolastiche;
- rendere concrete le risposte ai bisogni dei singoli alunni.

#### PROGETTO RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Prime e Seconde)

Lezioni frontali, esercitazioni a coppie e a gruppi.



Obiettivi formativi:

- lavorare con gli alunni per affrontare le difficoltà rilevate in Italiano, Matematica ed Inglese;
- favorire un recupero di conoscenze ed abilità.

PROGETTO CONSOLIDAMENTO ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE (simulazione PROVE INVALSI) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Terze)

Gli allievi svolgeranno le prove INVALSI proposte negli anni scolastici precedenti utilizzando i computer a disposizione nella scuola.

Obiettivi formativi:

- consolidare le conoscenze delle tre discipline;
- migliorare le competenze nello svolgimento di prove esemplificative delle prove CBT Invalsi.

PROGETTO "OLIMPIADI DELLA MATEMATICA" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Tutte le classi)

Gare interne di prove di logica.

Obiettivi formativi:

- valorizzare le eccellenze;
- consolidare e potenziare le abilità matematiche

PROGETTO "CHI...MICA" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Seconde)

Esperimenti di chimica per la Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi:

- approfondire, consolidare ed arricchire in modo coinvolgente e divertente le loro conoscenze;
- avvicinare gli alunni ad una disciplina scientifica come la chimica, attraverso un'attività pratica.

PROGETTO "AB INITIO" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Terze)

Corso propedeutico allo studio della Lingua Latina.

Obiettivi formativi:

- apprendere gli elementi basilari della lingua latina;
- comprendere la stretta derivazione tra italiano e latino;
- saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Terze)

Corso extra-curricolare con docente madrelingua.

Obiettivi formativi:

- migliorare le quattro skills nella comunicazione in lingua inglese, in particolare le abilità orali (Listening and Speaking) per migliorare la fluency;
- approfondire la conoscenza della cultura e civiltà anglosassone attraverso l'uso della lingua.

**PROGETTI PER FAVORIRE IL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE DELL'ALUNNO**



SPORTELLO D'ASCOLTO - TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI

Sportello condotto da uno psicologo iscritto all'albo, a disposizione di alunni, insegnanti e famiglie.

Obiettivi formativi:

- creare un luogo di ascolto attivo, formazione alla relazione, consulenza e sostegno rivolto ad allievi e famiglie degli alunni;
- promuovere il benessere emotivo e psichico a scuola;
- favorire la cooperazione tra scuola e famiglia.

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E SESSUALITA' SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - (Classi Seconde e Terze)

Informazione e condivisione delle tematiche afferenti all'affettività (classi seconde) e all'affettività e sessualità (classi terze).

Obiettivi formativi:

- offrire agli studenti un'opportunità di incontrare gli esperti, psicologo e ostetrica, con i quali parlare di emozioni, relazioni e sessualità, in termini di informazione, approfondimento e consulenza anche per prevenire le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate.

PROGETTO PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE SCUOLE DELL'INFANZIA

Gioco spontaneo, di regole e simbolico, guidato da un esperto in un ambiente organizzato. Attività motorie legate alla gestione delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi:

- sviluppare l'espressione libera del proprio essere;



- promuovere l'autonomia personale, la capacità di iniziativa e il senso critico;
- favorire la comprensione e la gestione delle emozioni imparando a controllarle e gestirle;
- raggiungere un autocontrollo motorio;
- affinare la motricità globale e la motricità fine.

#### PROGETTO "CANCRO - IO TI BOCCIO" TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Progetto realizzato in collaborazione con AIRC che si affianca all'iniziativa "Le Arance della Salute", con raccolta fondi da destinare alla Ricerca sul Cancro.

Obiettivi formativi:

- sensibilizzare gli alunni alla prevenzione ed educazione alimentare;
- promuovere il valore della ricerca scientifica.

#### PROGETTI DI AVVICINAMENTO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE

#### UN MIGLIO AL GIORNO - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Pratica nata da un'iniziativa scozzese "Daily Mile" che consiste in uscite quotidiane percorse a passo svelto della lunghezza di un miglio (circa 1600 metri) per una durata di circa 15/20 minuti. E' dimostrato che il mantenimento e la continuità di questa pratica migliora l'apprendimento scolastico, contrasta la sedentarietà, offre a insegnanti e ragazzi uno spazio didatticamente nuovo.

Obiettivi formativi:

- promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola;



- contrastare obesità e sedentarietà;
- diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani;
- promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva;
- educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

GRUPPO SPORTIVO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Tutte le classi).

Attività previste: Atletica leggera -Torneo di pallavolo – Torneo di badminton – Attività di tipo coordinativo e condizionale - Torneo di palla nove .

Obiettivi formativi

- acquisire fiducia nelle proprie capacità;
- sapersi confrontare e saper affrontare esperienze situazionali di gioco finalizzate, tramite un approccio incentivato sul "gioco-sport", alla crescita fisica (schemi motori di base e capacità coordinative), psicologica, emotiva e sociale;
- superare difficoltà via via più specifiche mediante attività nelle quali i ragazzi saranno chiamati ad attuare strategie organizzative;
- favorire la partecipazione e l'inclusione di alunni diversamente abili attraverso attività strutturate con esercitazioni facilitate;
- aiutare i ragazzi a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi, vivendo la vittoria in modo corretto e la sconfitta in funzione di un miglioramento personale e del gruppo;
- partecipare a gare e tornei interni e, qualora si verificassero le condizioni, ai Giochi studenteschi.



IO CITTADINO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Laboratorio di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi:

- stimolare i ragazzi a partecipare attivamente ai processi democratici e decisionali, partendo da tematiche che li riguardano direttamente e dall'ambiente in cui vivono (scuola e paese);
- far conoscere agli alunni concetti centrali quali "cittadinanza, partecipazione, legalità, ambiente, integrazione";
- sviluppare, attraverso diverse tecniche, la creatività e la progettualità dei ragazzi, metterle a disposizione dei compagni, della loro scuola e della comunità a cui appartengono;
- favorire la socializzazione nel rispetto dei luoghi e delle regole condivise.

Democraticamente - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Obiettivi formativi:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva;
- promuovere negli adulti un ascolto attento alle proposte dei ragazzi;
- incentivare la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità;
- individuare bisogni e proporre soluzioni concrete;
- potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso il confronto, l'argomentazione e la redazione di verbali;





- sviluppare le competenze grafiche e mediatiche.

PROGETTO "ICARO" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Classi Terze)

Campagna di educazione stradale.

Obiettivi formativi:

- aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali;
- sottolineare la responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano da comportamenti errati;
- sviluppare una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri;
- conoscere i nuovi mezzi di mobilità (per esempio i monopattini elettrici).

CORSA CONTRO LA FAME – TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Le attività promuovono lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, indirizzandoli verso una cittadinanza consapevole ed attiva.

Obiettivi formativi:

- vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo;
- acquisire competenze relazionali e interculturali;
- parlare di ambiente e cambiamenti climatici con particolare riferimento al tema dell'alimentazione;
- affrontare le problematiche alimentari: malnutrizione e denutrizione, conseguenze fisiche e psichiche.





### GRUPPO NOI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, condivisa dall'USR e dalla Regione Piemonte.

Obiettivi formativi:

- sensibilizzare su bullismo e cyberbullismo;
- ridurre e prevenire fenomeni di illegalità ed inciviltà diffusa;

### PROGETTO LEGALITÀ

Attività volte alla creazione di un cittadino consapevole e rispettoso delle regole.

Obiettivi formativi:

- acquisire la consapevolezza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale;
- apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella piena comprensione di essere titolari di diritti e di doveri.

### PROGETTI PER L' ORIENTAMENTO

### PROGETTO CONTINUITÀ TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

- Attività didattiche strutturate, supportate da modalità operative differenti (ad esempio letture ad alta voce, produzioni grafico-pittoriche, compiti di realtà, attività di laboratorio...) da realizzarsi in presenza e gestite dai docenti dei due ordini di scuola in situazione di continuità (Scuola Infanzia e Scuola Primaria – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado) - Visite alle nuove strutture scolastiche.



Obiettivi formativi:

- favorire una transizione serena tra gli ordini di scuola;
- promuovere il benessere individuale e di gruppo supportando gli alunni nell'approccio con la nuova realtà scolastica;
- favorire la consapevolezza dell'alunno in relazione alla propria crescita emotiva e psicofisica;
- esprimere bisogni, sentimenti e pensieri: raccontare di sé e del proprio vissuto;
- agevolare la relazione positiva tra gli alunni e i futuri insegnanti;
- rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione;
- stimolare e rafforzare il senso di appartenenza a un gruppo;
- conoscere i nuovi ambienti e spazi scolastici, il loro uso e la loro organizzazione.

(Per i docenti)

- acquisire informazioni sugli alunni in ingresso / fornire informazioni sugli alunni in uscita;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra gli ordini di scuola;
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola, armonizzando gli stili educativi.

PROGETTO ORIENTAMENTO "SECONDA STELLA A DESTRA" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Classi Seconde e Terze)

Attività previste: incontri informativi con l'Orientatrice sull'organizzazione della Scuola Secondaria di



Il grado e sull'offerta formativa del territorio.

Attività di analisi sulle inclinazioni e aspettative degli alunni al termine della classe seconda e nei primi mesi della terza.

Incontri individuali su richiesta con l'Orientatrice per gli alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi:

- favorire il passaggio sereno alla Scuola superiore;
- rafforzare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza;
- conoscere l'offerta formativa del territorio e l'organizzazione dei diversi Istituti Superiori;
- conoscere alcune realtà lavorative del territorio;
- favorire la consapevolezza dell'alunno e riflettere sui criteri di scelta;
- rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.

(Per le famiglie)

- acquisire informazioni sull'offerta formativa del territorio e sull'organizzazione dei diversi Istituti Superiori;
- sostenere i ragazzi nella scelta orientativa;
- saper consigliare senza condizionare.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VALPERGA - PERTUSIO	TOAA8CB01Q
IC VALPERGA - PRASCORSANO	TOAA8CB02R
IC VALPERGA	TOAA8CB03T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VALPERGA - PERTUSIO	TOEE8CB011
IC VALPERGA-PRASCORS. S. COLOMB	TOEE8CB022
IC VALPERGA - CAP.	TOEE8CB033

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VALPERGA - A. ARNULFI	TOMM8CB01X



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. VALPERGA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: IC VALPERGA - PERTUSIO TOAA8CB01Q

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: IC VALPERGA - PRASCORSANO TOAA8CB02R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: IC VALPERGA TOAA8CB03T

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: IC VALPERGA - PERTUSIO TOEE8CB011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: IC VALPERGA-PRASCORS. S. COLOMB TOEE8CB022

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: IC VALPERGA - CAP. TOEE8CB033

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. VALPERGA - A. ARNULFI TOMM8CB01X





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è previsto nel Curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

Nelle Scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.

## Approfondimento

---



Le linee guida dei contenuti dell'Educazione Civica si possono raggruppare in 3 macro categorie:

-Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

-Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La Legge pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione piena e consapevole di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica culturale e sociale del Paese. Un altro asse è l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo ambito anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. Infine a studenti e studentesse saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, e di contrasto del linguaggio dell'odio. L'obiettivo è quello di fare in modo che gli alunni, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Per prendere visione del Curricolo di Educazione Civica si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)



## Curricolo di Istituto

### I.C. VALPERGA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### IC VALPERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

##### PREMESSA

L'IC Valperga, nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola che coesistono nell'Istituto, ha lavorato alla realizzazione di un unico **Curricolo Verticale** attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa.

Il Curricolo Verticale delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

**La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità".**

All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, obiettivi specifici, abilità e conoscenze ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni Nazionali in tre momenti fondamentali: al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I grado.

La costruzione del Curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate



tra loro, e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino le basi dell'apprendimento.

Il Curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Il Curricolo Verticale è, dunque, uno strumento formativo, culturale e didattico che esplicita il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) ed è quindi sottoposto a verifica e valutazione periodica.

Per prendere visione del Curricolo Verticale di Istituto nelle parti dettagliate si rimanda al seguente link

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile.;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune;
- conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

A conclusione del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- è in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi specifici classe prima primaria**



<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere norme comportamentali di base e i pericoli nell'utilizzo dell'ICT.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **Obiettivi specifici classe seconda primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Rispettare le regole della comunità scolastica, esprimendo il proprio parere. - Partecipare alle attività di gruppo nell'accoglienza dell'altro.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Riconoscere le varie forme di comunicazione digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Obiettivi specifici classe terza primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche. - Comunicare i propri bisogni o negoziare eventuali conflitti rispettando
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema. - Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.





<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le forme di comunicazione digitale legate allo scopo pre</li><li>- Usare in modo consapevole la comunicazione digitale.</li></ul>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici classe quarta primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza anche dei propri doveri.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare i problemi legati all'ambiente.</li><li>- Riconoscere il rapporto di causalità tra comportamenti umani e proble</li><li>- Ipotizzare soluzioni.</li></ul>





**CITTADINANZA DIGITALE**

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle t

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**○ Obiettivi specifici classe quinta primaria**

**CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

- Conoscere e rispettare i fondamentali articoli della Costituzione.
- Conoscere i valori della legalità ed il rispetto dei diritti umani.



<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico ed artistico del
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Obiettivi specifici classe prima scuola secondaria di I grado**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Comprendere e rispettare le regole condivise all'interno del gruppo. - Comprendere la dimensione del sé e dell'altro. - Conoscere i principali organi dello Stato italiano e delle loro funzioni.
------------------------------------	---



<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Apprendere il valore dell'acqua come risorsa. - Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere le principali tecnologie digitali. - Conoscere i principali strumenti di scrittura per realizzare testi e documenti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici classe seconda scuola secondaria I grado**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Conoscere i ruoli e le funzioni delle principali istituzioni europee - Conoscere e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo - Comprendere come tutelare il patrimonio storico-artistico italiano
------------------------------------	---



<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Educare alla salute con particolare riferimento all'educazione alimentare
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere i rischi e pericoli del web - Prevenire le forme di bullismo e cyberbullismo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici classe terza scuola secondaria I grado**

<b>CITTADINANZA</b>	- Conoscere e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo.
---------------------	--



<b>E COSTITUZIONE</b>	- Conoscere la Costituzione italiana e i processi storici che hanno portato alla - Conoscere i vari organismi internazionali. - Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e le proprie azioni.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Conoscere il concetto di sostenibilità e problemi relativi all'inquinamento ambientale - Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030. - Conoscere le fonti di energia rinnovabili.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere il significato di privacy in relazione alla rete. - Analizzare le informazioni ricevute, valutarne l'utilità e distinguere fatti e opinioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Curricolo Educazione Civica Scuole dell'Infanzia**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALPERGA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza *Il sé e l'altro*



**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza**

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.**

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Io e gli altri</i>	3 ANNI	-Conoscere la routine scolastica -Conoscere le regole della scuola -Partecipare a semplici giochi che richiedono il rispetto delle regole	-Conoscere la routine scolastica -Conoscere le regole stabilite	-Regole di convivenza
	4 ANNI	-Comprendere l'importanza delle regole -Riconoscere situazioni in cui sono state rispettate le regole -Giocare e lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri		
	5 ANNI	Condividere le proprie idee e rispettare quelle degli altri		





		-Formulare ipotesi sulle regole		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Io e gli altri</i>	3 ANNI	-Esprimere i propri stati d'animo nel rispetto dell'altro -Intuire sentimenti di rispetto verso l'ambiente -Sviluppare la consapevolezza di avere una storia personale	-Essere rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente	-Rispetto per tutti
	4 ANNI	-Superare la dipendenza dall'adulto, portando a termine semplici compiti e attività in autonomia -Interiorizzare i comportamenti gentili e le buone maniere -Cogliere sentimenti di rispetto verso		



		l'ambiente -Riconoscere la propria identità		
	5 ANNI	-Manifestare il senso di appartenenza alla comunità scolastica -Valorizzare i comportamenti gentili verso gli altri -Sviluppare sentimenti di rispetto e cura verso l'ambiente -Sviluppare il senso dell'identità personale		

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Io e gli altri</i>	3 ANNI	-Riconoscere alcune abitudini della famiglia	-Essere consapevole delle regole presenti in famiglia e a scuola	-Rispetto di tutte le regole
	4 ANNI	-Riferire le routine familiari e le		



		relative regole		
	5 ANNI	-Descrivere la famiglia e le regole da rispettare -Confrontare le regole familiari con quelle scolastiche		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:</b> Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Io e gli altri</i>	3 ANNI	-Cogliere l'importanza dell'amicizia con i compagni	-Riconoscere comportamenti positivi e adeguati verso gli altri	- Comportamenti responsabili
	4 ANNI	-Individuare comportamenti positivi e di rispetto verso gli altri		
	5 ANNI	-Riflettere, attraverso una storia, su comportamenti di amicizia, condivisione, valorizzazione delle differenze		



TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Io e gli altri</i>	3 ANNI	-Riconoscere situazioni di pace o litigio e le relative emozioni -Rispettare, con l'aiuto dell'adulto, i principali diritti vissuti nel contesto scolastico	-Riconoscere l'importanza delle situazioni positive -Riconoscere il valore della salvaguardia ambientale	-Situazioni positive -Rispetto dei diritti -Salvaguardia ambientale
	4 ANNI	-Valorizzare la calma e la gentilezza		
	5 ANNI	-Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è giusto o sbagliato, sulla giustizia -Cogliere l'importanza del rispetto, della		



		tutela, della salvaguardia ambientale per un futuro migliore e sostenibile -Valorizzare le differenze tra le culture		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:</b> Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Io e la scuola</i>	3 ANNI	-Orientarsi nel tempo scuola, nel rispetto dei compagni	-Agire in sicurezza, seguendo le regole di convivenza civile	-Regole di convivenza civile
	4 ANNI	-Muoversi in sicurezza all'interno della scuola		
	5 ANNI	-Percepire il tempo nel suo divenire ieri oggi, domani -Cogliere il trascorrere del tempo, vissuto in		



		sicurezza propria e altrui		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Il senso morale</i>	3 ANNI	-Riconoscere la bandiera italiana	-Riconoscere i simboli della nazione italiana	-Simboli italiani
	4 ANNI	-Individuare l'immagine della bandiera italiana tra altre		
	5 ANNI	-Conoscere i più importanti segni della cultura locale e i principali ruoli istituzionali -Riconoscere i principali simboli identificativi della nazione italiana (bandiera e immagine dell'Italia)		

Campo d'esperienza *Il corpo e il movimento*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed**



espressione culturali				
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.				
NUCLEO	ETA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Identità e autonomia</i>	3 ANNI	-Esprimersi attraverso il corpo rispettando le regole	-Riconoscere le regole condivise -Assumere comportamenti sicuri	-Regole condivise -Sicurezza
	4 ANNI	-Maturare condotte di buona convivenza civile		
	5 ANNI	-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, il rispetto delle persone e delle cose -Seguire regole di comportamento condivise		
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.				
NUCLEO	ETA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
	3 ANNI	-Acquisire una prima educazione	-Acquisire corrette	-Corrette pratiche





<i>Identità e autonomia</i>		sanitaria e di igiene personale, per il rispetto di sé e degli altri	pratiche igieniche -Assumere abitudini di vita salutari	igieniche -Abitudini di vita salutari
	4 ANNI	-Interiorizzare le buone maniere a tavola e le corrette pratiche igieniche -Cogliere l'importanza dell'attività fisica per il conseguimento di abitudini di vita salutari		
	5 ANNI	-Conoscere le regole per una sana alimentazione e un corretto stile di vita -Riflettere sulla propria alimentazione		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:</b> Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETA'</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
		-Individuare uno	-Muoversi nel	-Rispetto



<i><b>Orientamento spaziale</b></i>	3 ANNI	spazio e si muove osservando ciò che succede -Sperimentare schemi motori seguendo regole comuni	rispetto dell'altro -Usare gli attrezzi in modo responsabile	dell'altro -Uso responsabile degli attrezzi
	4 ANNI	-Compiere azioni motorie in uno spazio circoscritto -Utilizzare gli attrezzi in modo condiviso e sicuro, da solo e con i compagni		
	5 ANNI	-Argomentare sulle scelte motorie eseguite -Eeguire giochi motori in sicurezza		

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.**

NUCLEO	ETA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
	3 ANNI	-Compiere gesti finalizzati -Svolgere giochi motori sulla conoscenza reciproca,	-Giocare nel rispetto dei compagni -Usare il corpo secondo regole condivise	-Rispetto dell'altro -Regole condivise



<i>Orientamento spaziale</i>		rispettando i compagni		
	4 ANNI	-Eeguire movimenti di motricità dinamica e statica -Drammatizzare con il corpo una storia raccontata, seguendo regole condivise		
	5 ANNI	-Seguire una musica con i movimenti del corpo, modulando i gesti e rispettando gli spazi altrui -Trovare errori nell'esecuzione di un percorso prestabilito		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	3 ANNI	-Riconoscere il proprio corpo allo specchio e rappresentarlo, rispettando il lavoro degli altri	-Riconoscere il proprio corpo, lo rappresenta e rispetta l'elaborato altrui	-Rispetto del prodotto proprio e altrui



<i>Identità e autonomia</i>	4 ANNI	-Scoprire nuovi movimenti con il corpo -Riconoscere le diverse parti del corpo, rappresentarle e rispettare le produzioni dei compagni		
	5 ANNI	-Riconosce le parti del corpo, le rappresenta con particolari e si complimenta con i bambini per quanto realizzato da ciascuno		

Campo d'esperienza *Immagini, suoni, colori*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.**

NUCLEO	ETÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
	3 ANNI	-Esprimere emozioni	-Usare i movimenti del	-Regole condivise



<i>Gestualità e arte</i>		attraverso il corpo, condividerle nel rispetto di ciascuno	corpo seguendo regole condivise
	4 ANNI	-Condivide con gli altri le proprie emozioni con la gestualità -Interpretare filastrocche con i movimenti del corpo, rispettando regole comuni	
	5 ANNI	-Mettere in scena un racconto, interpretandolo con parole, gesti e movimenti, secondo una linea condivisa	

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

NUCLEO	ETÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
	3 ANNI	-Collaborare e condividerla la drammatizzazione di una storia -Eseguire attività	-Usare consapevolmente materiali riciclati -Riconoscere l'inquinamento	-Riciclo di materiali -Inquinamento -Comportamenti gentili



<i>Gestualità, arte e multimedialità</i>		grafico-pittoriche, riciclando materiali	-Riconoscere comportamenti gentili
	4 ANNI	-Sperimentare le prime forme di comunicazione tecnologiche -Drammatizzare un racconto sull'inquinamento	
	5 ANNI	-Rappresentare comportamenti gentili attraverso il disegno	

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Gestualità e arte</i>	3 ANNI	-Seguire con interesse uno spettacolo, rispettando l'alternanza silenzio/battito di mani	-Seguire uno spettacolo nel rispetto di tutti -Osservare le opere d'arte e rispetta la produzione dei bambini	-Rispetto dei compagni -Rispetto delle produzioni -Rispetto dei turni
	4 ANNI	-Osservare con attenzione un'opera d'arte e provare a riprodurla,	-Eseguire consapevolmente ritmi, rispettando i turni con i compagni	



		rispettando l'estro artistico dei compagni		
	5 ANNI	-Eseguire semplici ritmi e rappresentarli graficamente, rispettando i tempi di ciascuno		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</b>				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Paesaggio sonoro</i>	3 ANNI	-Percepire differenze fra i suoni -Ascoltare e cantare una canzone, rispettando regole condivise	-Essere capaci di ascoltare, cantare una canzone, produrre e seguire ritmi, rispettando regole comuni -Riuscire ad eseguire ritmi e a rappresentarli	-Ascolto -Produzione di canti e ritmi -Rappresentazione di ritmi -Rispetto di regole condivise
	4 ANNI	-Sapersi muovere con la musica in modo concordato con il gruppo -Produrre e seguire ritmi, secondo regole stabilite		





	5 ANNI	-Decodificare i suoni -Eseguire ritmi e rappresentarli graficamente, secondo una linea condivisa		
--	--------	---	--	--

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.**

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Paesaggio sonoro</i>	3 ANNI	-Riprodurre semplici ritmi su imitazione, seguendo regole condivise	-Essere in grado di riprodurre su imitazione -Sperimentare con strumenti musicali e vari materiali, nel rispetto di oggetti	-Riproduzione su imitazione -Sperimentazione con strumenti e materiali -Corrispondenza tra suoni e simboli grafici
	4 ANNI	-Sperimentare il suono attraverso strumenti musicali e materiali di recupero, rispettando gli oggetti	-Essere capace di far corrispondere suoni e simboli grafici	
	5 ANNI	-Stabilire corrispondenza tra suoni e simboli grafici, seguendo le indicazioni dell'insegnante		



**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Paesaggio sonoro</i>	3 ANNI	-Riconoscere la differenza tra suono/silenzio, rispettando le consegne date	-Riconoscere la diversità tra suono/silenzio -Riprodurre semplici suoni -Riprodurre graficamente i simboli di una notazione informale	-Differenza suono/silenzio -Riproduzione di suoni -Riproduzione grafica di simboli musicali
	4 ANNI	-Riprodurre semplici suoni, rispettando il proprio turno		
	5 ANNI	-Riprodurre graficamente suoni e silenzi, secondo regole stabilite		

Campo d'esperienza *I discorsi e le parole*

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

NUCLEO	ETÀ'	OBIETTIVI DI	ABILITÀ	CONOSCENZE
--------	------	--------------	---------	------------



		<b>APPRENDIMENTO</b>		
<i>Comunicare e conoscere</i>	3 ANNI	-Conversare sulle pratiche igieniche, secondo regole condivise	-Essere capace di conversare sulle pratiche igieniche -Esplicitare la funzione di oggetti utili nelle pratiche igieniche	-Conversazione -Conoscenza -Discussione
	4 ANNI	-Conversare sulla funzione degli oggetti di uso quotidiano nelle pratiche igieniche -Conoscere e verbalizzare le regole della scuola	-Discutere dopo aver ascoltato un racconto	
	5 ANNI	-Ascoltare un racconto sull'alimentazione e saperne discutere		

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.**

NUCLEO	ETÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Comunicare e conoscere</i>	3 ANNI	-Interagire con i compagni e l'adulto, rispettando regole di convivenza civile	-Essere in grado di interagire con i bambini e le insegnanti in maniera adeguata	-Interazione -Rispetto delle idee degli altri
	4 ANNI	-Utilizzare parole per comunicare in modo efficace	-Rispettare le	



		-Saper esprimere i sentimenti e le emozioni in maniera appropriata, rispettando quelli altrui	idee altrui	
	5 ANNI	-Esprimere emozioni e stati d'animo con le parole -Rispettare le idee degli altri		

**TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:** Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Comunicare e conoscere</i>	3 ANNI	-Memorizzare e ripetere semplici filastrocche sulle regole	-Saper ripetere filastrocche sulle regole -Riuscire a rielaborare filastrocche sulle regole	-Memorizzazione e ripetizione -Rielaborazione - Drammatizzazione
	4 ANNI	-Cogliere il ritmo delle cantilene-filastrocche -Memorizzare e rielaborare filastrocche sulle regole	- Drammatizzare racconti e filastrocche	
	5 ANNI	-Drammatizzare racconti e/o filastrocche sulle		



NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
regole				
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</b>				
<i>Comunicare e conoscere</i>	3 ANNI	-Ascoltare una storia sul rispetto delle regole -Ascoltare un racconto che valorizza lo star bene insieme	-Essere capace ad ascoltare un racconto sul rispetto delle regole e sullo star bene insieme -Riescire a formulare domande e a riflettere, con l'aiuto dell'adulto, sull'accoglienza e sull'inclusione	-Ascolto di un racconto su regole -Formulazione di domande -Riflessione su accoglienza e inclusione -Ipotesi sulle domande poste
	4 ANNI	-Formulare domande osservando le immagini -Ascoltare un racconto sull'accoglienza e l'inclusione -Parlare di sé in relazione a situazioni di pace/gioia o di litigio/rabbia	-Ipotizzare risposte alle domande e individuare le parole dell'amicizia	
	5 ANNI	-Ipotizzare risposte e partecipare a conversazioni sulle regole -Individuare in un racconto le parole		



		legate all'amicizia		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Lingua e cultura</i>	3 ANNI	-Cogliere la possibilità di esprimersi in lingue diverse dalla propria	-Cogliere la differenza di suoni tra la propria e la lingua altrui -Usare un lessico ricco e articolato	-Differenza di suoni -Uso di un lessico ricco e articolato -Scoperta di lingue diverse
	4 ANNI	-Sperimentare rime e filastrocche	-Scoprire la presenza di lingue diverse e sperimenta quella inglese	
	5 ANNI	-Usare un lessico sempre più ricco e articolato -Scoprire la presenza di lingue diverse e sperimentare i primi rudimenti della lingua inglese		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Lingua e cultura</i>	3 ANNI	-Conoscere e ricordare il nome dei compagni	-Essere capace a ricordare il nome dei bambini	-Ricordo -Racconto e descrizione -Riconoscimento
	4 ANNI	-Raccontare e	-Riuscire a	





		descrivere disegni	raccontare e descrivere le	
	5 ANNI	-Riconoscere alcune parole raffigurate -Utilizzare consapevolmente strumenti digitali per attività e giochi	immagini -Riconoscere alcune parole scritte	

Campo d'esperienza <i>La conoscenza del mondo</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza imprenditoriale				
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Il Numero</i>	3 ANNI	-Riconoscere gli alimenti	-E' in grado di riconoscere, classificare,	- Riconoscimento -Classificazione
	4 ANNI	-Classificare gli alimenti	quantificare gli alimenti	- Quantificazione
	5 ANNI	-Classificare gli alimenti secondo criteri stabiliti (primo, secondo, contorno, frutta) -Riconoscere le		





		quantità		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Il Tempo</i>	3 ANNI	-Ricordare quello che si è fatto	-Essere in grado di ricordare ciò che ha fatto	-Ricordo di quello che ha fatto
	4 ANNI	-Percepire e collegare gli eventi nel tempo	-Riuscire a percepire e collegare gli eventi	-Percezione e collegamento di eventi
	5 ANNI	-Interiorizzare il concetto di successione temporale in relazione ad esperienze di vita quotidiana	-Interiorizzare il concetto di successione temporale	-Acquisizione del concetto di successione temporale
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Il Tempo</i>	3 ANNI	-Intuire la differenza tra comportamenti ecologici o meno	-Intuire e cogliere la differenza tra comportamenti ecologici ed inquinanti	-Differenza tra comportamenti ecologici e inquinanti
	4 ANNI	-Cogliere la differenza tra comportamenti	-Ipotesizzare sul futuro di una	-Riflessione su una vita ecologica



		inquinante e responsabile	vita ecologica	
	5 ANNI	-Formulare ipotesi sul futuro di una vita con inquinamento o meno		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</b>				
<b>NUCLEO</b>	<b>ETÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Oggetti e fenomeni viventi</i>	3 ANNI	-Comprendere l'importanza di non sprecare l'acqua	-Capire l'importanza dell'acqua -Comprendere l'importanza di non inquinare	-Importanza del differenziare e non sprecare
	4 ANNI	-Comprendere l'importanza di non inquinare	-Comprendere l'importanza del differenziare e non sprecare	
	5 ANNI	-Comprendere l'importanza del differenziare (carta, plastica, alluminio, vetro, organico) -Interiorizzare comportamenti per non sprecare		



		acqua ed energia		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</b>				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Oggetti e fenomeni viventi</i>	3 ANNI	-Dimostrare interesse per gli strumenti tecnologici	-Essere interessato agli strumenti tecnologici -Scoprire l'uso degli strumenti tecnologici	-Interesse, uso e avvicinamento agli strumenti tecnologici e al digitale
	4 ANNI	-Scoprire l'utilizzo degli strumenti tecnologici	-Avvicinarsi al digitale	
	5 ANNI	-Acquisire una prima alfabetizzazione digitale		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</b>				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Il Numero</i>	3 ANNI	-Sperimentare piccole quantità	-Sperimentare quantità	-Sperimenta
	4 ANNI	-Contare i compagni e le figure adulte dell'ambiente	minime -Contare tutte le figure scolastiche	-Conta -Riconosce e rappresenta



		scolastico	-Riconoscere e rappresenta i numeri	
	5 ANNI	-Riconoscere e rappresentare il simbolo numerico		
<b>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</b>				
NUCLEO	ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Lo Spazio</i>	3 ANNI	-Sperimentare i concetti topologici	-Riuscire a sperimentare i concetti topologici	-Sperimenta -Si muove nello spazio su indicazioni
	4 ANNI	-Muoversi nello spazio secondo i concetti topologici indicati dall'insegnante	-Muoversi nello spazio secondo le indicazioni date	-Costruisce ed esegue -Differenzia destra e sinistra
	5 ANNI	-Costruire un percorso ed eseguirlo -Distinguere destra e sinistra	-Costruire percorsi e li esegue -Orientarsi a destra e a sinistra	

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### **○ Un miglio al giorno - Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia**

Il progetto promuove il movimento, l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; la conoscenza del territorio, l'osservazione dell'ambiente che ci circonda dando la possibilità di creare collegamenti diretti con aspetti relativi alla programmazione scolastica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento

### **○ Corsa contro la fame - Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia**

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai problemi relativi alla malnutrizione.

## **Finalità collegate all'iniziativa**



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **Cancro io ti boccio - Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia**

Attività di sensibilizzazione alla ricerca con vendita di marmellate, miele ed arance, il cui ricavato sarà devoluto all'A.I.R.C.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo Verticale si è proceduto attraverso sottocommissioni distinte per ordine di scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche,





visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di una o più giornate. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> <li>- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le TIC come strumento per produrre, rivedere e salvare il proprio lavoro.</li> <li>- Utilizzare le TIC per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.</li> <li>- Progettare e svolgere lavori, in gruppo, descrivendo le operazioni compiute</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</li> <li>- Riflettere sui rischi nell'uso di apparecchiature tecnologiche.</li> <li>- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno (classe virtuale) -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le</li> <li>vide</li> <li>- Gio</li> <li>- Sta</li> <li>- Nav</li> <li>brow</li> <li>selez</li> <li>- La</li> <li>com</li> <li>mate</li> <li>- Ris</li> <li>so</li> </ul>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DIGITALI		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le</li> <li>mo</li> </ul>





- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
- Riflettere sui rischi fisici nell'uso di apparecchiature
- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno

- I d  
- Il s  
soft  
- Pr  
iper  
di c  
- Pr  
per  
com

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

**COMPETENZE SPECIFICHE**

- Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**ABILITÀ**

- Ricavare informazioni da fonti diverse: testimonianze, reperti,...
- Utilizzare dizionari e schedari bibliografici.
- Leggere un testo e porsi domande su di esso.
- Rispondere a domande su un testo.
- Utilizzare strategie di memorizzazione.
- Integrare le informazioni reperite da testi, filmati, Internet con quelle già possedute o con l'esperienza vissuta.
- Individuare collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un

- M  
del  
dizi  
re  
- M  
org  
sca  
tab  
- St



	<p>racconto e un'informazione scientifica o storica;</p> <p>un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche,...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le conoscenze possedute per risolvere problemi d'esperienza anche in contesti diversi.</li> <li>- Applicare strategie di studio come: sottolineare parole chiave; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi e mappe</li> <li>- Compilare elenchi e liste; organizzare informazioni in tabelle e schemi.</li> <li>- Organizzare tempi e modalità di lavoro; disporre del materiale in base all'orario settimanale</li> </ul>	<p>- St tem</p>
--	---	---------------------

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ....), informazioni utili per i propri scopi .</li> <li>- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; per utilità e scopo</li> <li>- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti e mappe cognitive.</li> <li>- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</li> <li>- Correlare conoscenze di diverse aree,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Me dell dizi test</li> <li>- Me dell diag con</li> <li>- Str</li> <li>- Str</li> <li>- Str</li> <li>org</li> </ul>



	<p>costruendo collegamenti e mappe cognitive e/o concettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni in contesti simili o diversi.</li> <li>- Applicare strategie di memorizzazione e di studio</li> <li>- Utilizzare strategie di autocorrezione.</li> <li>- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi prestabiliti.</li> <li>- Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</li> <li>- Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</li> </ul>	dell
--	--	------

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIA**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. - Valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>- Assumere e portare a termine compiti e Iniziative</li> <li>- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>- Trovare soluzioni nuove a problemi di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità.</li> <li>- Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</li> <li>- Decidere tra due alternative (nel gioco, nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</li> <li>- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</li> <li>- Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi.</li> <li>- Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, eseguire una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le</li> <li>- D</li> <li>- Pr</li> <li>- Re</li> <li>- I n</li> </ul>



esperienza. - Adottare strategie di problem solving.

- Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito.
- Armonizzare i propri impegni extrascolastici con l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni.
- Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.
- Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.
- Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.
- Applicare la soluzione e commentare i risultati

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPREND**

**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</li> <li>- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</li> <li>- Adottare strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</li> <li>- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni alla base delle scelte ascoltando le motivazioni altrui.</li> <li>- Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.</li> <li>- Analizzare le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.</li> <li>- Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.</li> <li>- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fa</li> <li>- Str</li> <li>tecn</li> <li>flus</li> </ul>



descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.

- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici.
- Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA - PERTUSIO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Per prendere visione del Curricolo Verticale di Istituto nelle parti dettagliate si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### UN MIGLIO AL GIORNO



Il progetto promuove il movimento, l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; la conoscenza del territorio, l'osservazione dell'ambiente che ci circonda dando la possibilità di creare collegamenti diretti con aspetti relativi alla programmazione scolastica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento

### **○ CANCRO IO TI BOCCIO**

Attività di sensibilizzazione alla ricerca con vendita di marmellate, miele ed arance, il cui ricavato sarà devoluto all'A.I.R.C.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

### **○ CORSA CONTRO LA FAME**

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai problemi relativi alla malnutrizione.





## Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo si è proceduto attraverso Sottocommissioni distinte per ordine di Scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COSTITUZIONE - Individuo, società e stato (il sé e l'altro)

Traguardi:

- Conosce la routine scolastica e le relative regole.
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri.





- Sviluppa comportamenti responsabili verso i compagni, gli adulti e gli spazi scolastici.
- Acquisisce una prima educazione sanitaria e di igiene personale, per il rispetto di sé e degli altri.
- Conosce e rispetta i principali diritti dei bambini e dei cittadini espressi nei documenti internazionali (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza democratica).
- Conosce i più importanti segni della cultura locale e i principali ruoli istituzionali.
- Riconosce i principali simboli identificativi della nazione italiana.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE - Ambiente e territorio (la conoscenza del mondo)

Traguardi:

- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale, per un futuro migliore e sostenibile.
- Comprende il concetto di eco-sostenibilità ambientale.
- Comprende il valore dei beni a disposizione (giocattoli, indumenti, alimenti...), il rispetto e il giusto utilizzo.
- Scopre aspetti che riguardano qualità e sicurezza della vita a scuola.
- Riconosce e rispetta la principale segnaletica stradale.
- Conosce l'importanza dell'attività fisica per il conseguimento di abitudini di vita salutari.
- Adotta comportamenti adeguati nell'ambiente in cui vive e svolge attività di riciclo e raccolta differenziata.
- Compie scelte consapevoli.



CITTADINANZA DIGITALE - Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitali (i discorsi e le parole)

Traguardi:

- Acquisisce una prima alfabetizzazione digitale.
- Sperimenta nuove tecnologie digitali.
- Utilizza semplici strumenti tecnologici: pixel art, coding, coding unplugged.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA - PRASCORSANO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Per prendere visione del Curricolo Verticale di Istituto nelle parti dettagliate si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWjfa2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWjfa2iiCxRy/view?usp=sharing)

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### **○ UN MIGLIO AL GIORNO**



Il progetto promuove il movimento, l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; la conoscenza del territorio, l'osservazione dell'ambiente che ci circonda dando la possibilità di creare collegamenti diretti con aspetti relativi alla programmazione scolastica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento

### **○ CANCRO IO TI BOCCIO**

Attività di sensibilizzazione alla ricerca con vendita di marmellate, miele ed arance, il cui ricavato sarà devoluto all'A.I.R.C.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

### **○ CORSA CONTRO LA FAME**

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai problemi legati alla malnutrizione.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo si è proceduto attraverso Sottocommissioni distinte per ordine di Scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COSTITUZIONE - Individuo, società e stato (il sè e l'altro)

Traguardi:

- Conosce la routine scolastica e le relative regole.
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri.



- Sviluppa comportamenti responsabili verso i compagni, gli adulti e gli spazi scolastici.
- Acquisisce una prima educazione sanitaria e di igiene personale, per il rispetto di sé e degli altri.
- Conosce e rispetta i principali diritti dei bambini e dei cittadini espressi nei documenti internazionali (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza democratica).
- Conosce i più importanti segni della cultura locale e i principali ruoli istituzionali.
- Riconosce i principali simboli identificativi della nazione italiana.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE - Ambiente e territorio (la conoscenza del mondo)

Traguardi:

- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale, per un futuro migliore e sostenibile.
- Comprende il concetto di eco-sostenibilità ambientale.
- Comprende il valore dei beni a disposizione (giocattoli, indumenti, alimenti...), il rispetto e il giusto utilizzo.
- Scopre aspetti che riguardano qualità e sicurezza della vita a scuola.
- Riconosce e rispetta la principale segnaletica stradale.
- Conosce l'importanza dell'attività fisica per il conseguimento di abitudini di vita salutari.
- Adotta comportamenti adeguati nell'ambiente in cui vive e svolge attività di riciclo e raccolta differenziata.
- Compie scelte consapevoli.



CITTADINANZA DIGITALE - Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitali (i discorsi e le parole)

Traguardi:

- Acquisisce una prima alfabetizzazione digitale.
- Sperimenta nuove tecnologie digitali.
- Utilizza semplici strumenti tecnologici: pixel art, coding, coding unplugged.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Per prendere visione del Curricolo Verticale di Istituto nelle parti dettagliate si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWjfa2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWjfa2iiCxRy/view?usp=sharing)

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### **○ UN MIGLIO AL GIORNO**



Il progetto promuove il movimento, l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; la conoscenza del territorio, l'osservazione dell'ambiente che ci circonda dando la possibilità di creare collegamenti diretti con aspetti relativi alla programmazione scolastica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento

### **○ CANCRO IO TI BOCCIO**

Attività di sensibilizzazione alla ricerca con vendita di marmellate, miele ed arance, il cui ricavato sarà devoluto all'A.I.R.C.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

### **○ CORSA CONTRO LA FAME**

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai problemi legati alla malnutrizione.





## Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo si è proceduto attraverso Sottocommissioni distinte per ordine di Scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COSTITUZIONE - Individuo, società e stato (il sè e l'altro)

Traguardi:

- Conosce la routine scolastica e le relative regole.
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri.



- Sviluppa comportamenti responsabili verso i compagni, gli adulti e gli spazi scolastici.
- Acquisisce una prima educazione sanitaria e di igiene personale, per il rispetto di sé e degli altri.
- Conosce e rispetta i principali diritti dei bambini e dei cittadini espressi nei documenti internazionali (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza democratica).
- Conosce i più importanti segni della cultura locale e i principali ruoli istituzionali.
- Riconosce i principali simboli identificativi della nazione italiana.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE - Ambiente e territorio (la conoscenza del mondo)

Traguardi:

- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale, per un futuro migliore e sostenibile.
- Comprende il concetto di eco-sostenibilità ambientale.
- Comprende il valore dei beni a disposizione (giocattoli, indumenti, alimenti...), il rispetto e il giusto utilizzo.
- Scopre aspetti che riguardano qualità e sicurezza della vita a scuola.
- Riconosce e rispetta la principale segnaletica stradale.
- Conosce l'importanza dell'attività fisica per il conseguimento di abitudini di vita salutari.
- Adotta comportamenti adeguati nell'ambiente in cui vive e svolge attività di riciclo e raccolta differenziata.
- Compie scelte consapevoli.



CITTADINANZA DIGITALE - Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitali (i discorsi e le parole)

Traguardi:

- Acquisisce una prima alfabetizzazione digitale.
- Sperimenta nuove tecnologie digitali.
- Utilizza semplici strumenti tecnologici: pixel art, coding, coding unplugged.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA - PERTUSIO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Al seguente link è disponibile il Curricolo Verticale dell'Istituto:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e Costituzione**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile.
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune.
- conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

A conclusione del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**



Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- È in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici classe prima primaria

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere norme comportamentali di base e i pericoli nell'utilizzo delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



## ○ Obiettivi specifici classe seconda primaria

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispettare le regole della comunità scolastica, esprimendo il proprio punto di vista.</li><li>- Partecipare alle attività di gruppo nell'accoglienza dell'altro.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere le varie forme di comunicazione digitale.</li></ul>

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

## ○ Obiettivi specifici classe terza primaria

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche.</li><li>- Comunicare i propri bisogni o negoziare eventuali conflitti rispettando</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.</li><li>- Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le forme di comunicazione digitale legate allo scopo pre</li><li>- Usare in modo consapevole la comunicazione digitale.</li></ul>

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





## ○ Obiettivi specifici classe quarta primaria

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza anche dei propri doveri.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Individuare i problemi legati all'ambiente. - Riconoscere il rapporto di causalità tra comportamenti umani e problemi. - Ipotizzare soluzioni.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle attività digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Obiettivi specifici classe quinta primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e rispettare i fondamentali articoli della Costituzione.</li><li>- Conoscere i valori della legalità ed il rispetto dei diritti umani.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico ed artistico del territorio.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle attività digitali.</li></ul>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo Verticale si è proceduto attraverso sottocommissioni distinte per ordine di scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali



ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> <li>- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le TIC come strumento per produrre, rivedere e salvare il proprio lavoro.</li> <li>- Utilizzare le TIC per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.</li> <li>- Progettare e svolgere lavori, in gruppo, descrivendo le operazioni compiute</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</li> <li>- Riflettere sui rischi nell'uso di apparecchiature tecnologiche.</li> <li>- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno (classe virtuale) -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le t</li> <li>- vide</li> <li>- Gio</li> <li>- Sta</li> <li>- Nav</li> <li>- brov</li> <li>- selez</li> <li>- La</li> <li>- com</li> <li>- mate</li> <li>- Ris</li> <li>- so</li> </ul>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE		
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni da fonti diverse:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- M</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	<p>testimonianze, reperti,...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</li> <li>- Leggere un testo e porsi domande su di esso.</li> <li>- Rispondere a domande su un testo.</li> <li>- Utilizzare strategie di memorizzazione.</li> <li>- Integrare le informazioni reperite da testi, filmati, Internet con quelle già possedute o con l'esperienza vissuta.</li> <li>- Individuare collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche,...).</li> <li>- Utilizzare le conoscenze possedute per risolvere problemi d'esperienza anche in contesti diversi.</li> <li>- Applicare strategie di studio come: sottolineare parole chiave; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi e mappe</li> <li>- Compilare elenchi e liste; organizzare informazioni in tabelle e schemi.</li> <li>- Organizzare tempi e modalità di lavoro; disporre del materiale in base all'orario settimanale</li> </ul>
--	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIA**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</li> <li>- Valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>- Assumere e portare a termine compiti e iniziative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità.</li> <li>- Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</li> <li>- Decidere tra due alternative (nel gioco, nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</li> <li>- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</li> <li>- Convincere altri a fare una scelta o a</li> </ul>



- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. - Adottare strategie di problem solving.

- condividere la propria, spiegando i vantaggi.
- Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, eseguire una procedura, portare a termine una consegna, ecc.
- Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito.
- Armonizzare i propri impegni extrascolastici con l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni.
- Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.
- Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.
- Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.
- Applicare la soluzione e commentare i risultati

**Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA-PRASCORS. S.  
COLOMB**

**SCUOLA PRIMARIA**



## Curricolo di scuola

Al seguente link è disponibile il Curricolo Verticale dell'Istituto:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile.
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune.
- conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

A conclusione del I ciclo di Istruzione l'alunno:





- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- È in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi di apprendimento classe prima primaria

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti.
CITTADINANZA DIGITALE	- Conoscere norme comportamentali di base e i pericoli nell'utilizzo delle tecnologie.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ Obiettivi di apprendimento classe seconda primaria

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispettare le regole della comunità scolastica, esprimendo il proprio punto di vista.</li><li>- Partecipare alle attività di gruppo nell'accoglienza dell'altro.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere le varie forme di comunicazione digitale.</li></ul>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**○ Obiettivi di apprendimento classe terza primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche.</li><li>- Comunicare i propri bisogni o negoziare eventuali conflitti rispettando</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.</li><li>- Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le forme di comunicazione digitale legate allo scopo pre</li><li>- Usare in modo consapevole la comunicazione digitale.</li></ul>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classe quarta primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche.</li><li>- Comunicare i propri bisogni o negoziare eventuali conflitti rispettando</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.</li><li>- Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le forme di comunicazione digitale legate allo scopo pre</li><li>- Usare in modo consapevole la comunicazione digitale.</li></ul>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classe quinta primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e rispettare i fondamentali articoli della Costituzione.</li><li>- Conoscere i valori della legalità ed il rispetto dei diritti umani.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico ed artistico del territorio.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle attività digitali.</li></ul>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Per l'elaborazione del Curricolo Verticale si è proceduto attraverso sottocommissioni distinte per ordine di scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li><li>- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le TIC come strumento per produrre, rivedere e salvare il proprio lavoro.</li><li>- Utilizzare le TIC per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.</li><li>- Progettare e svolgere lavori, in gruppo, descrivendo le operazioni compiute</li><li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</li><li>- Riflettere sui rischi nell'uso di apparecchiature tecnologiche.</li><li>- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno (classe virtuale) -</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le video</li><li>- Gio</li><li>- Sta</li><li>- Nav</li><li>- brow</li><li>- selez</li><li>- La</li><li>- com</li><li>- mate</li><li>- Ris</li><li>- so</li></ul>





**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire ed interpretare l'informazione.</li><li>- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</li><li>- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricavare informazioni da fonti diverse: testimonianze, reperti,...</li><li>- Utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</li><li>- Leggere un testo e porsi domande su di esso.</li><li>- Rispondere a domande su un testo.</li><li>- Utilizzare strategie di memorizzazione.</li><li>- Integrare le informazioni reperite da testi, filmati, Internet con quelle già possedute o con l'esperienza vissuta.</li><li>- Individuare collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche,...).</li><li>- Utilizzare le conoscenze possedute per risolvere problemi d'esperienza anche in contesti diversi.</li><li>- Applicare strategie di studio come: sottolineare parole chiave; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi e mappe</li><li>- Compilare elenchi e liste; organizzare informazioni in tabelle e schemi.</li><li>- Organizzare tempi e modalità di lavoro; disporre del materiale in base all'orario settimanale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- M...</li><li>del...</li><li>dizi...</li><li>re...</li><li>- M...</li><li>org...</li><li>sca...</li><li>tab...</li><li>- St...</li><li>- St...</li><li>tem...</li></ul>

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIA**



FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. - Valutare alternative, prendere decisioni.</li><li>- Assumere e portare a termine compiti e Iniziative</li><li>- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li><li>- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. - Adottare strategie di problem solving.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità.</li><li>- Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</li><li>- Decidere tra due alternative (nel gioco, nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</li><li>- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</li><li>- Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi.</li><li>- Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, eseguire una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</li><li>- Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito.</li><li>- Armonizzare i propri impegni extrascolastici con l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni.</li><li>- Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</li><li>- Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.</li><li>- Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.</li><li>- Applicare la soluzione e commentare i risultati</li></ul>



## Dettaglio Curricolo plesso: IC VALPERGA - CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Al seguente link è disponibile il Curricolo Verticale dell'Istituto:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWJfA2iiCxRy/view?usp=sharing)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza e Costituzione**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile.
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune.
- conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

A conclusione del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- È in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi specifici classe prima primaria**

**CITTADINANZA E**

- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.



<b>COSTITUZIONE</b>	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere norme comportamentali di base e i pericoli nell'utilizzo delle

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **Obiettivi specifici classe seconda primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Rispettare le regole della comunità scolastica, esprimendo il proprio p - Partecipare alle attività di gruppo nell'accoglienza dell'altro.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema.



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Riconoscere le varie forme di comunicazione digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Obiettivi specifici classe terza primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Prendere coscienza delle proprie caratteristiche. - Comunicare i propri bisogni o negoziare eventuali conflitti rispettando
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Sviluppare il senso del rispetto consapevole dell'ecosistema. - Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Individuare le forme di comunicazione digitale legate allo scopo pre - Usare in modo consapevole la comunicazione digitale.
------------------------------	--

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici classe quarta primaria**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	- Riconoscere e rispettare i valori della costituzione nella consapevolezza anche dei propri doveri.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Individuare i problemi legati all'ambiente. - Riconoscere il rapporto di causalità tra comportamenti umani e proble - Ipotizzare soluzioni.





**CITTADINANZA DIGITALE**

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle t

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici classe quinta primaria**

**CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

- Conoscere e rispettare i fondamentali articoli della Costituzione.
- Conoscere i valori della legalità ed il rispetto dei diritti umani.



<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico ed artistico del
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo Verticale si è proceduto attraverso sottocommissioni distinte per ordine di Scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
	- Utilizzare le TIC come strumento per	- Le vide



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> <li>- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>	<p>produrre, rivedere e salvare il proprio lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le TIC per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.</li> <li>- Progettare e svolgere lavori, in gruppo, descrivendo le operazioni compiute</li> <li>- Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</li> <li>- Riflettere sui rischi nell'uso di apparecchiature tecnologiche.</li> <li>- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno (classe virtuale) -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gio</li> <li>- Sta</li> <li>- Nav</li> <li>brov</li> <li>selez</li> <li>- La</li> <li>com</li> <li>mate</li> <li>- Ris</li> <li>so</li> </ul>
--	---	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni da fonti diverse: testimonianze, reperti,...</li> <li>- Utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</li> <li>- Leggere un testo e porsi domande su di esso.</li> <li>- Rispondere a domande su un testo.</li> <li>- Utilizzare strategie di memorizzazione.</li> <li>- Integrare le informazioni reperite da testi, filmati, Internet con quelle già possedute o con l'esperienza vissuta.</li> <li>- Individuare collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche,...).</li> <li>- Utilizzare le conoscenze possedute per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- M</li> <li>del</li> <li>dizi</li> <li>re</li> <li>- M</li> <li>org</li> <li>sca</li> <li>tab</li> <li>- St</li> </ul>



	<p>risolvere problemi d'esperienza anche in contesti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare strategie di studio come: sottolineare parole chiave; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi e mappe</li> <li>- Compilare elenchi e liste; organizzare informazioni in tabelle e schemi.</li> <li>- Organizzare tempi e modalità di lavoro; disporre del materiale in base all'orario settimanale</li> </ul>	<p>- St tem</p>
--	--	---------------------

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIA**

**FINE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. - Valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>- Assumere e portare a termine compiti e Iniziative</li> <li>- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. - Adottare strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità.</li> <li>- Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</li> <li>- Decidere tra due alternative (nel gioco, nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</li> <li>- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</li> <li>- Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi.</li> <li>- Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, eseguire una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</li> <li>- Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito.</li> <li>- Armonizzare i propri impegni extrascolastici con l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni.</li> <li>- Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</li> </ul>	<p>- Le - Di - Pr - Re - I r</p>



- Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.
- Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.
- Applicare la soluzione e commentare i risultati

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VALPERGA - A. ARNULFI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per prendere visione del Curricolo Verticale di Istituto nelle parti dettagliate si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM\\_LWjFA2iiCxRy/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZQCswbOvBwOhy1e6DCM_LWjFA2iiCxRy/view?usp=sharing)



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione**

Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- è in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

A conclusione del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio







## Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Al termine del I ciclo di Istruzione l'alunno:

- È in grado di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ Obiettivi specifici di apprendimento classe prima Secondaria di I grado

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere e rispettare le regole condivise all'interno del gruppo.</li><li>- Comprendere la dimensione del sé e dell'altro.</li><li>- Conoscere i principali organi dello Stato italiano e delle loro funzioni.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Apprendere il valore dell'acqua come risorsa.</li><li>- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le principali tecnologie digitali.</li><li>- Conoscere i principali strumenti di scrittura per realizzare testi e documenti.</li></ul>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento classe seconda  
Secondaria di I grado**

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i ruoli e le funzioni delle principali istituzioni europee</li><li>- Conoscere e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo</li><li>- Comprendere come tutelare il patrimonio storico-artistico italiano</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Educare alla salute con particolare riferimento all'educazione alimentare</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i rischi e pericoli del web</li><li>- Prevenire le forme di bullismo e cyberbullismo</li></ul>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Obiettivi specifici di apprendimento classe terza Scuola secondaria di I grado

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo.</li><li>- Conoscere la Costituzione italiana e i processi storici che hanno portato alla</li><li>- Conoscere i vari organismi internazionali.</li><li>- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e le proprie azioni.</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il concetto di sostenibilità e problemi relativi all'inquinamento ambientale.</li><li>- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.</li><li>- Conoscere le fonti di energia rinnovabili.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il significato di privacy in relazione alla rete.</li><li>- Analizzare le informazioni ricevute, valutarne l'utilità e distinguere fatti e opinioni.</li></ul>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Per l'elaborazione del Curricolo Verticale si è proceduto attraverso sottocommissioni distinte per ordine di Scuola, che periodicamente si sono riunite per verificare la coerenza e la trasversalità dei contenuti, al fine di sviluppare un percorso comune e condiviso.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di una o più giornate. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DIGITALI		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li><li>- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</li><li>- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</li><li>- Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</li><li>- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.</li><li>- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</li><li>- Riflettere sui rischi fisici nell'uso di apparecchiature</li><li>- Riflettere in modo critico sulle esperienze con le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le</li><li>mo</li><li>- I d</li><li>- Il s</li><li>soft</li><li>- Pr</li><li>iper</li><li>di c</li><li>- Pr</li><li>per</li><li>com</li></ul>



TIC sia all'interno della scuola sia all'esterno

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE**

**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire ed interpretare l'informazione.</li><li>- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li><li>- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi .</li><li>- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; per utilità e scopo</li><li>- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti e mappe cognitive.</li><li>- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</li><li>- Correlare conoscenze di diverse aree, costruendo collegamenti e mappe cognitive e/o concettuali.</li><li>- Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni in contesti simili o diversi.</li><li>- Applicare strategie di memorizzazione e di studio</li><li>- Utilizzare strategie di autocorrezione.</li><li>- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi prestabiliti.</li><li>-Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</li><li>- Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Me dell' dizi test</li><li>- Me dell' diag con</li><li>- Str</li><li>- Str</li><li>- Str orga dell</li></ul>



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Competenze specifiche	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</li><li>- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li><li>- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li><li>- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</li><li>- Adottare strategie di problem solving.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assumere iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</li><li>- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni alla base delle scelte ascoltando le motivazioni altrui.</li><li>- Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.</li><li>- Analizzare le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.</li><li>- Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.</li><li>- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.</li><li>- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici.</li><li>- Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fa...</li><li>- Str...</li><li>tecn...</li><li>fluss...</li></ul>





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. VALPERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azioni STEM scuola infanzia**

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

È attraverso il gioco che i bambini dovranno sviluppare le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale. È importantissimo avvicinare i bambini alle materie STEM favorendo le attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e della motricità.

L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nella costruzione dei percorsi riteniamo siano imprescindibili alcuni concetti base:

- Mantenere l'unità mente-corpo perché ogni conoscenza è mediata dall'esperienza corporea e il corpo stesso diventa strumento di conoscenza.
- Le esperienze non sono legate solo ai dati oggettivi, percettivi: le emozioni, gli aspetti soggettivi aggiungono la spinta motivazionale e completano il senso della conoscenza perché intimamente connessi alle modalità soggettive di ciascun bambino all'approccio cognitivo, favorendo perciò, attraverso un ambiente di apprendimento strutturato con l'ausilio di stimoli e materiali adeguatamente selezionati, la costruzione della logica matematica e, più in generale, del pensiero scientifico.
- Le preconcoscenze sono il punto di partenza in ogni attività di apprendimento, a cui seguono il confronto e la discussione nel gruppo per sviluppare la capacità di argomentazione e, con l'intervento del docente, elaborare successivamente la determinazione delle "regole".
- Le domande dei bambini vanno accolte, valorizzate, sostenute, utilizzate come spunto di partenza per aprire nuove finestre sulla conoscenza.
- La riflessione sulle azioni, sulle strategie adottate, sui pensieri (approccio metacognitivo) dà consapevolezza alla conoscenza e al sé.
- L'importanza dell'errore: l'errore non è qualcosa da cancellare ma diventa elemento



positivo di riflessione sulle strategie conoscitive adottate e sull'individuazione delle molteplici possibili soluzioni ai problemi.

## ○ Azione n° 2: Azioni STEM scuola primaria

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Un punto fondamentale per le proposte didattiche delle STEM è che tutte le discipline siano affrontate in modo integrato. L'approccio integrato alle STEM deve utilizzare metodologie attive e dinamiche. Due metodologie che consentono di soddisfare i requisiti dell'approccio integrato sono l'insegnamento basato sull'indagine e le metodologie di progettazione. Tutte le metodologie implicano una riflessione, un processo implicito che si verifica ogni volta che riutilizziamo delle idee. La riflessione include processi di autovalutazione, sia in retrospettiva che in prospettiva, in cui si analizzano i progressi relativi agli obiettivi o si pianificano le fasi successive. La riflessione può riferirsi ad obiettivi astratti come il confronto tra il livello attuale di comprensione e quello desiderato, oppure ad obiettivi concreti come l'analisi della raccolta dati che possono essere utilizzati per supportare un argomento. Entrambi questi processi di valutazione retrospettiva e prospettica possono verificarsi durante l'esecuzione di un'attività, quando una fase è stata completata o quando l'attività è conclusa. La collaborazione è una parte essenziale per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle STEM. È una parte fondamentale delle esperienze educative che mirano a migliorare, grazie alla sua efficacia, l'apprendimento e la produttività.

Obiettivi: promuovere la socializzazione; approfondire saperi scientifici; promuovere il pensiero critico; favorire la creatività; valorizzare i talenti di ciascuno .

### ○ **Azione n° 3: Azioni STEM scuola secondaria di primo grado**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e



Matematica) costituisce oggi una priorità sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

In particolare si punta a :

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli".
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi.

- sperimentare situazioni di apprendimento attivo;
- sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca di spiegazioni/soluzioni;
- potenziare la competenza digitale;
- incrementare attività cooperative.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. VALPERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.

- Olimpiadi della Matematica.

- Scuola Attiva Junior.

- Racchette in classe.

- Piattaforma UNICA (compilazione portfolio).

Attività programmate dai Dipartimenti:

- Dipartimento di Lettere: orientamento e conoscenza del sé attraverso letture antologiche e somministrazione questionari (Italiano); i settori economici (Geografia).

- Dipartimento Scientifico: le diverse scienze.





- Dipartimento Educazioni: rappresentazione di sé nel presente e nel futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto Georientiamoci.
- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.
- Potenziamento Lingua inglese.
- ChiMica!
- Olimpiadi della Matematica.
- Scuola Attiva Junior.



- Racchette in classe.
- Laboratorio "Io Cittadino" (sociale).
- Piattaforma UNICA (compilazione portfolio).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	17	39

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- CIAC laboratori.
- Progetto Georientiamoci.
- Salone dell'Orientamento.
- PMI Day.



- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.
- Consulenza con formatore.
- Olimpiadi della Matematica.
- Corso "Ab Initio" (non gruppo classe).
- Potenziamento Lingua inglese.
- Scuola Attiva Junior.
- Piattaforma UNICA (compilazione portfolio).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	19	26	45



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A UN PASSO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA: VALPERGA, PRASCORSANO E PERTUSIO

---

Il progetto ha l'intento di dare valore al momento dell'ambientamento dei bambini nuovi iscritti (e alle loro famiglie) nella Scuola dell'infanzia. L'ingresso alla Scuola dell'infanzia, infatti, rappresenta per i bambini il primo passo verso il mondo sociale e, per la maggior parte di loro, è il primo contesto sociale extra-familiare che si trovano a vivere. Anche per chi ha già frequentato il nido si tratta di un passaggio significativo: cambiano gli ambienti, le routine e gli educatori che si prendono cura dei bambini. Inoltre, per i genitori, la Scuola dell'Infanzia sancisce il primo vero e proprio distacco dal figlio, che viene affidato a persone nuove e sconosciute.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.



## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza reciproca tra bambino, genitori e insegnanti - Promuovere la comunicazione tra le parti avviando una relazione positiva e di fiducia - Gettare le basi per la costruzione di una buona alleanza educativa - Supportare i bambini e le famiglie nell'esplorazione del nuovo ambiente scolastico - Familiarizzare con le principali routine scolastiche quotidiane - Raccogliere informazioni utili alla conoscenza dei nuovi alunni (per il plesso di Valperga utile anche alla formazione delle future sezioni)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● #IO LEGGO PERCHE' 2023 - SCUOLE DELL'INFANZIA: VALPERGA, PRASCORSANO E PERTUSIO

---

Adesione al Progetto Nazionale organizzato dall' Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura attraverso il Centro per la Lettura e il Libro, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il supporto di Fondazione Cariplo, con il patrocinio di SIAE e con il coinvolgimento di librerie, biblioteche, media, tv e privati cittadini.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

#### Risultati attesi

---

- Arricchire le biblioteche scolastiche dei vari plessi - Promuovere la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e gemellaggio con la Libreria Colibrì di Cuornè

#### Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● PSICOMOTRICITA' - SCUOLE DELL'INFANZIA: VALPERGA, PRASCORSANO E PERTUSIO

Il progetto, attraverso il gioco motorio, di regole e simbolico guidato da un esperto in un ambiente organizzato, favorisce lo sviluppo della creatività e della capacità immaginative e consente di esprimere attraverso la comunicazione non verbale emozioni e sentimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione





## Risultati attesi

---

- Sviluppare l'espressione libera del proprio essere - Promuovere l'autonomia personale, la capacità di iniziativa e il senso critico - Favorire la comprensione e la gestione delle emozioni imparando a controllarle - Raggiungere un autocontrollo motorio - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità stimolando l'integrazione delle diverse aree di sviluppo (motoria, cognitiva e affettivo - emozionale) - Affinare la motricità globale e fine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● GIOCHIAMO CON LO YOGA - SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALPERGA

---

I bambini frequentanti il primo anno della Scuola dell'Infanzia avranno modo di avvicinarsi in chiave ludica alla disciplina dello Yoga. Sperimenteranno il piacere di scoprire se stessi in uno spazio dedicato all'ascolto del proprio io e degli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

Risultati attesi

---

- Stimolare l'attenzione attraverso l'ascolto e l'imitazione - Conoscere lo schema corporeo attraverso posizioni yoga - Rispettare gli altri - Prendere consapevolezza di se stessi nella relazione con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **YOGA PER I BAMBINI - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRASCORSANO**

---



Il Progetto consentirà ai bambini di avvicinarsi allo Yoga in modo giocoso, presentando loro una nuova modalità educativa utile al mantenersi calmi e concentrati durante le giornate scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

- Sviluppare l'attenzione - Rafforzare lo sviluppo dello schema corporeo - Promuovere l'attenzione - Aumentare la consapevolezza fisico-spaziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● DALLA CRETA ALLA TERRACOTTA – SCUOLA DELL'INFANZIA DI PERTUSIO

---

Il progetto si articolerà in 4 incontri di circa 1,30 minuti ciascuno durante i quali i bambini scopriranno la storia e l'utilizzo dell'argilla; impareranno a manipolarla e, attraverso l'utilizzo di strumenti specifici, come trasformarla in terracotta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione



## Risultati attesi

---

- Conoscere il materiale impiegato - Sviluppare le abilità di manipolazione e di motricità fine attraverso l'uso delle mani e di strumenti specifici - Potenziare la capacità espressiva facendo leva sulla fantasia e sulla creatività - Manipolare la creta per passare da rappresentazioni bidimensionali a quelle tridimensionali - Conoscere tecniche e strumenti per la lavorazione - Conoscere le fasi di trasformazione dall'argilla alla terracotta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ALLA SCOPERTA DELLE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PERTUSIO

---

Il progetto consentirà agli alunni di conoscere e visitare alcune librerie e Biblioteche Civiche del Canavese. Sono previste almeno 5 uscite nel corso dell'anno. Nello specifico, i bambini avranno modo di recarsi nelle Biblioteche dei Comuni di Cuornè, Rivarolo, Valperga, Favria e nella Libreria Colibrì di Cuornè. Durante le uscite i bambini parteciperanno ad un laboratorio di lettura drammatizzata e attiva svolto dalle insegnanti o dal personale della biblioteca e, ove possibile, potranno prendere un libro in prestito d'uso che sarà poi condiviso con le famiglie e da loro restituito in modo da avvicinare anch'esse alle librerie/biblioteche del territorio e renderle fruitrici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

##### Risultati attesi

---

- Stimolare i bambini perché diventino fruitori di biblioteche - Sensibilizzare i bambini in modo attivo perché vivano il libro come strumento di ascolto e di lettura di immagini - Stimolare i bambini perché diventino produttori di storie - Favorire autonomia nel pensiero - Condividere e rispettare gli oggetti altrui



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (bibliotecari e libraria)

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

librerie e biblioteche presenti sul territorio

## ● TI RACCONTO UNA STORIA - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI PERTUSIO

---

Il progetto si svolgerà con incontri mensili o bimensili di 1 ora da calendarizzare in base alle esigenze didattiche delle insegnanti e dei bambini, durante i quali gli alunni della scuola primaria si recheranno presso la scuola dell'infanzia, o viceversa, per leggere alcune pagine dei testi proposti, relativi alla programmazione 23/24 della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità





Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---

L'obiettivo dell'attività proposta mira ad orientarsi e muoversi nello spazio circostante usando i punti di riferimento e gli indicatori topologici. Acquisire consapevolezza di sé e avere padronanza degli schemi motori; eseguire traiettorie, distanze e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e gli altri. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LEGGIMI ANCORA-LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS. TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO DI VALPERGA

---

Il progetto ,promosso da Giunti editore, coinvolge e accompagna insegnanti e classi nella pratica didattica della lettura ad alta voce come seguito di un programma di formazione dei docenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

#### Risultati attesi

---

Raggiungimento in tempi ridotti di un livello maggiore della comprensione dei testi grazie alla mediazione di un adulto facilita l'avvicinamento a contenuti che, altrimenti, non sarebbero accessibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● BRAVO VALPERGA- TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO DI VALPERGA

---

Il progetto, proseguimento di un percorso intrapreso durante l'a.s. 2021/2022, mira ad avvicinare gli studenti alla conoscenza di luoghi simbolo del proprio paese attraverso la musica e il canto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---



Conoscenza degli aspetti culturali, paesaggistici e artistici del territorio e sviluppo delle competenze musicali e corali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Attività finanziata con contributo del comune di Valperga.

### ● MUSICAL- TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO DI VALPERGA

---

Allestimento di uno spettacolo teatrale attraverso la recitazione, il canto e la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---

Ampliamento delle conoscenze musicali e linguistiche degli alunni, della loro capacità di relazionarsi con i compagni per costruire uno spettacolo di canto e danza; sviluppo delle competenze artistiche e grafiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Progetto finanziato dal Comune di Valperga.

## ● CODE WEEK -BATTI LE MANI E BALLA A TEMPO. CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA DI VALPERGA.

---

Lo scopo dell'attività è quello di sviluppare il senso della collaborazione nel lavoro di squadra per il raggiungimento di un obiettivo comune utilizzando ritmi e movimenti corporei.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---

L'attività mira alla presa di conoscenza di sé e degli altri attraverso il rispetto di ritmi corporei e musicali; comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Progetto promosso dalla Società filarmonica Prascorsanese e dalla Società Stefano Bertot di Canischio.

### ● ARTE, EMOZIONE ED EDUCAZIONE: I MURALES- CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PRASCORSANO

---

Il progetto, in collaborazione con le amministrazioni comunali locali approfondisce i contenuti e le tematiche dei linguaggi artistici moderni. Utilizzando una didattica di tipo laboratoriale che coinvolge attivamente gli alunni in percorsi di ricerca e la collaborazione incrementa le tra pari, verranno realizzati murales decorativi per abbellire alcuni spazi urbani adiacenti alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

Risultati attesi

---

Il progetto ha lo scopo di stimolare la capacità espressiva e comunicativa negli alunni e la sensibilità verso il patrimonio artistico presente sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazio esterno adiacente alla scuola

## ● ORIGAMI A SCUOLA- CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

---



## DI VALPERGA

---

Il progetto prevede un percorso a difficoltà graduata al fine di sviluppare abilità manuali e tecnico pratiche, coordinazione oculo manuale e motricità fine. Il progetto sarà gratuito e realizzato con personale esperto esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

##### Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità mnemoniche e di concentrazione; consolidamento di conoscenza e utilizzo del linguaggio geometrico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SDOPPIAMENTO- CLASSI QUARTA E QUINTA PLESSO PRASCORSANO E PERTUSIO

Il progetto non aggiunge ulteriori attività a quelle già in corso, ma si propone di consentire il buon funzionamento delle attività didattico-educative nel plesso, attraverso l'incremento del monte ore settimanale di attività in monoclasse, grazie allo sdoppiamento della pluriclasse. Il progetto con il contributo delle Amministrazioni comunali di Prascorsano, Canischio e San Colombano Belmonte e della Comunità Montana (Pertusio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---

Mantenere e migliorare la qualità dell'attività didattica; - creare condizioni favorevoli all'apprendimento; - recuperare / potenziare / consolidare conoscenze e competenze delle principali materie scolastiche; - rendere concrete le risposte ai bisogni dei singoli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è finanziato con un contributo del Comune di Prascorsano e della Comunità Montana (Pertusio).

## ● MUSICA MAESTRO- CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA VALPERGA

---

Presentazione dell'attività bandistica attraverso la visione di un video e l'ascolto di brani suonati dal vivo da volontari della Filarmonica di Valperga. Approccio diretto agli strumenti musicali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

Avvicinamento dei bambini al mondo della musica suonata dal vivo attraverso l'ascolto di brani eseguiti dagli elementi della banda musicale e la presentazione degli strumenti musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



Aula generica

## Approfondimento

Progetto finanziato dal comune di Pertusio.

### ● A SCUOLA DI BIODIVERSITA'- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PRASCORSANO

---

Il progetto mira alla sensibilizzazione dei più piccoli per far capire l'importanza della biodiversità, con l'obiettivo di formarli come ambasciatori del cambiamento. La metodologia utilizzata è quella digital learning; il progetto comprende nove moduli flessibili che spazieranno nei vari campi della biodiversità. Il progetto, proposto dall'azienda agricola 3Bee e finanziato dal Rotary Club di Cuornè e Canavese, include laboratori pratici e attività da svolgere a casa

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

Riconoscere l'importanza delle api come bioindicatori universali, fondamentali per la sopravvivenza di molte specie botaniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● TUTTI IN BIBLIOTECA-CLASSE PRIMA , SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PRASCORSANO

---

Il progetto prevede visite alla biblioteca comunale Canischio ed ha lo scopo di garantire una progressiva scoperta del piacere di leggere, di ampliare le conoscenze e le rappresentazioni della realtà degli alunni attraverso la personale frequentazione di testi motivanti e sempre





adeguati all'età, ai gusti personali, alle conoscenze possedute. Il progetto è gratuito e per il trasporto verso la biblioteca verrà utilizzato lo scuolabus comunale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a vivere il momento della lettura come positivo e costruttivo per la personalità degli alunni; a sviluppare la capacità di ascolto stimolando il desiderio di imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Biblioteca

## Approfondimento

La realizzazione del progetto prevede l'utilizzo dello scuolabus messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Prascorsano.

### ● SCOPRIRE IL GRUPPO COME RISORSA PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO-CLASSI QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA DI PERTUSIO

---

Il progetto diviso in moduli vedrà alternati momenti di lettura, riflessione, attività di role playing, visione di video, attività grafiche, creazione di un racconto e di un cartellone volto ad illustrare le caratteristiche peculiari del fenomeno. Il progetto è finanziato dall'amministrazione comunale di Pertusio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

Risultati attesi

---

Promuovere la competenza a sviluppare rapporti di convivenza, di collaborazione, sostegno reciproco e valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO - SCUOLA PRIMARIA DI VALPERGA

---

Il progetto si svilupperà nel periodo novembre 2023-maggio 2024 e sarà rivolto a tutti gli



studenti del plesso di Valperga e sarà realizzato con il patrocinio dell'Associazione Enzo D'Alessandro. Le attività proposte si concluderanno con la realizzazione di uno spot pubblicitario sulla tematica che verrà presentato a scuola il 7 febbraio 2024 durante la giornata nazionale contro il Bullismo ed il Cyberbullismo. Nel mese di maggio verrà presentato un opuscolo che raccoglierà le riflessioni più significative prodotte dai ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---

Imparare a riconoscere le situazioni di esclusione all'interno della classe e i comportamenti a rischio sensibilizzando gli alunni sulle conseguenze di tali atteggiamenti. Intensificare lo stato di benessere e sicurezza a scuola al punto di fortificare la relazione tra l'istituzione e la famiglia



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TUTTO E' CONNESSO VIAGGIO VERSO UN MONDO SOSTENIBILE-CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA VALPERGA. CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA DI PERTUSIO

---

Gli studenti si approcceranno in modo attivo e ludico al mondo naturale tramite attività di osservazione, sperimentazione diretta, stimolazione al ragionamento e all'analisi dei fenomeni naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

Risultati attesi

---

Il progetto ha lo scopo di connettersi con il mondo naturale comprendendo l'importanza del rapporto e dell'equilibrio che deve esistere tra uomo e natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DSA: LO SCREENING NELLA SCUOLA PRIMARIA-CLASSI SECONDE DELLE SCUOLE

---



## PRIMARIE DI PERTUSIO, PRASCORSANO, VALPERGA.

---

Il progetto, patrocinato dal Centro sapere di Cuornè, ha lo scopo di promuovere l'individuazione precoce delle difficoltà dell'apprendimento della letto-scrittura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

### Risultati attesi

---





Il progetto avrà lo scopo di individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento, intervenendo sul disagio legato alle difficoltà nella letto-scrittura e nel calcolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PICCOLE SCUOLE CRESCONO. CLASSI PRIMA, SECONDA, QUARTA, QUINTA SCUOLA PRIMARIA PERTUSIO CLASSI PRIMA, SECONDA, QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA PRASCORSANO.

Il progetto nasce dalla necessità di sdoppiamento delle pluriclassi presenti nei plessi coinvolti con lo scopo di poter svolgere le attività legate alle discipline scolastiche e garantendo in questo modo il pieno soddisfacimento del diritto allo studio degli alunni. Il progetto sarà interamente finanziato dall'Unione montana Val Gallenca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

Risultati attesi

---

Il progetto mira al miglioramento dell'attività didattica per le classi coinvolte, rispondendo in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno di loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BLU- TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VALPERGA.

---



Il progetto prevede la consulenza di un esperto in logopedia infantile del reparto di NPI dell'ASLTO4. Gli insegnanti potranno richiedere pareri e consigli in merito a problematiche riscontrate tra gli alunni. Progetto finanziato con contributo del Comune di Valperga.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

Il progetto auspica la possibilità di mettere in pratica strategie suggerite nei confronti degli alunni che necessitano di un supporto durante le attività didattiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS -TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'IC

---

Il progetto prevede lezioni di educazione motoria tenute da un tutor esperto esterno, incentrate sul potenziamento delle capacità motorie e rivolte all'apprendimento di stili di vita sani. Fondamentali le attività in gruppo che mirano a potenziare la socializzazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.



## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## Risultati attesi

---

Stimolare gli alunni a seguire un corretto stile di vita come regola, al rispetto delle regole del gioco e del lavoro di squadra

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● CHI-MICA! - Scuola secondaria

---

Laboratorio di Chimica, progetto dell'Associazione culturale di divulgazione scientifica TO-SCIENCE di Torino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.



## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

Approfondire, consolidare ed arricchire, in modo coinvolgente e divertente, le conoscenze scientifiche degli alunni attraverso esperimenti di Chimica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA- Scuola secondaria

Gare interne di prove organizzate dai docenti dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.





## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze e consolidamento-potenziamento delle abilità matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - Scuola secondaria

---

Lezioni di Lingua Inglese con docente madrelingua per le classi seconde e terza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle 4 skills nella comunicazione in Lingua Inglese e approfondimento della cultura e civiltà anglosassone attraverso l'uso della lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● PROVE CBT - Scuola secondaria

---

Esercitazioni pratiche al computer.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere i livelli avanzati (4-5) nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica, il livello A2 di Listening nella Scuola Secondaria di I grado.

### Traguardo

Migliorare del 10% i risultati dei livelli avanzati in tutte le prove standardizzate della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

---

Consolidamento delle conoscenze di Italiano, Matematica ed Inglese, migliorando le competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● RECUPERO ABILITA' DI BASE - Scuola Secondaria

---

Attività di recupero pomeridiane in italiano, matematica e inglese nelle classi prime e seconde.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola



secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Miglioramento / consolidamento del metodo di lavoro e degli apprendimenti di base delle discipline, promuovendo il successo scolastico degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● ICARO - Scuola secondaria

---

Campagna di educazione stradale per aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza



### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore consapevolezza sul tema della responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze derivanti da comportamenti errati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● GRUPPO SPORTIVO - Scuola Secondaria

---

Promozione e potenziamento di attività sportive e ludico-motorie, all'insegna della valorizzazione degli studenti più meritevoli e all'inclusione degli studenti diversamente abili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Acquisire fiducia nelle proprie capacità, sapersi confrontare ed affrontare esperienze situazionali di gioco finalizzate alla crescita fisica, psicologica, emotiva e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra





## ● IO CITTADINO - Scuola Secondaria

---

Attività laboratoriali extra-curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

##### **Traguardo**

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.



### Risultati attesi

---

Far vivere ai ragazzi esperienze che consentano loro di diventare protagonisti creativi della scuola e della comunità in cui vivono, imparando ad accettare, rispettare ed aiutare gli altri e i diversi da sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● **SECONDA STELLA A DESTRA ORIENTAMENTO - Scuola Secondaria**

---

Attività ed incontri volti all'orientamento della scelta della scuola secondaria di II grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati a distanza**



### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Favorire un passaggio sereno alla scuola secondaria di II grado, rafforzando la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● GRUPPO NOI - Scuola Secondaria

---

Attività laboratoriali e teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

### Risultati attesi

---

Educare i ragazzi ad un uso consapevole e responsabile della tecnologia, per combattere fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Potenziare lo sviluppo di relazioni sociali promuovendo la cooperazione, il rispetto degli altri e la mediazione dei conflitti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' ( CLASSI SECONDE E TERZE ) - Scuola secondaria

---



Incontri di Informazione e condivisione delle tematiche afferenti all'affettività e alla sessualità con psicologo e ostetrica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### **Traguardo**

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.



## Risultati attesi

---

Miglioramento della qualità della vita degli studenti a scuola, della socialità e dei processi di comunicazione e di relazione tra pari . □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Democraticamente CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE- Scuola Secondaria

---

Attività specifiche finalizzate alla formazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di





I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

### Risultati attesi

---

Assunzione di ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppo dello spirito critico, costruzione di una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE - Scuola secondaria

---

Leggi e regole, impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi; media education e promozione della salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza della centralità dei media nei contesti di vita, ponendo particolare attenzione sul loro impatto nei confronti dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● VITA RAGAZZI - PRIMO SOCCORSO A SCUOLA Scuola secondaria

---



Attività di sensibilizzazione alle pratiche di rianimazione cardio-vascolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Promuovere la cittadinanza attiva nell'assunzione di responsabilità verso terzi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● RACCHETTE IN CLASSE - Scuola secondaria

---

Attività propedeutica al gioco del Padel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale "La corsa contro la Fame". Acquisire competenze relazionali e interculturali: la Corsa contro la Fame promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, indirizzandoli verso una cittadinanza consapevole ed attiva.

Destinatari

Gruppi classe

## ● SPECIAL OLYMPICS - Scuola secondaria

---

Movimento globale che, attraverso lo sport unificato (Unified Sports - atletica), contribuisce a creare un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto, dove ogni singola persona viene accettata e ascoltata, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

- Promuovere il movimento e l'attività fisica - Favorire l'inclusione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola secondaria**

---

Progetto promosso dal MIM e Sport e Salute SpA in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

##### ○ **Risultati a distanza**

###### **Priorità**

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

###### **Traguardo**

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola



secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● AB INITIO - Scuola secondaria

---

Corso propedeutico allo studio della Lingua Latina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza





### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi allo studio della Lingua Latina facilitando lo studio della lingua classica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **CORSA CONTRO LA FAME - Tutti gli ordini di scuola**

---

Attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai problemi dell'alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale "La corsa contro la Fame". Acquisire competenze relazionali e interculturali: la Corsa contro la Fame promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, indirizzandoli verso una cittadinanza consapevole ed attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● UN MIGLIO AL GIORNO - Tutti gli ordini di scuola

---

Progetto proposto dall'Asl TO4 con il fine di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e diffondere nella comunità scolastica



informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

- Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta - Informare gli alunni sui benefici dell'attività motoria - Offrire un esempio di buona pratica quotidiana - Favorire l'inclusione e la socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO- Tutti gli ordini di scuola

Sportello condotto da uno psicologo iscritto all'albo, a disposizione di alunni, insegnanti e famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

##### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.



## Risultati attesi

---

- Creare un luogo di ascolto attivo, formazione alla relazione, consulenza e sostegno rivolto ad allievi e famiglie degli alunni. - Promuovere il benessere emotivo e psichico a scuola. - Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● CANCRO: IO TI BOCCIO - Tutti gli ordini di scuola

---

Attività di sensibilizzazione alla ricerca con vendita di marmellate, miele ed arance, il cui ricavato sarà devoluto all'A.I.R.C.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

### Risultati attesi

---

Promuovere la cittadinanza attiva, scoprire insieme il valore della ricerca scientifica e sensibilizzare gli alunni alla prevenzione ed educazione alimentare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● LEGALITA'- Tutti gli ordini di scuola

---

- Conoscere il presidio attivo dei Carabinieri sul territorio - Conoscere i reparti specifici dei Carabinieri e il loro operato

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

#### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

Risultati attesi

---

- Acquisire la consapevolezza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale. - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella piena comprensione di essere titolari di diritti e di doveri. - Formare cittadini responsabili delle proprie azioni e delle conseguenze di queste.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti-Esperti esterni





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI: INNOVAZIONE E CITTADINANZA

---

Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Valperga si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale, grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base, sia l'attività didattica innovativa, con la quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate con percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento delle competenze chiave europee. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della proposta formativa che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso e condiviso che la scuola intende creare per la rivalutazione dei locali presenti negli edifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

---

Si prevede di incrementare le pratiche didattiche sempre più inclusive: il consolidamento di abilità di lettura, comprensione e l'ampliamento lessicale sono alcune tra gli obiettivi didattici più strettamente correlati all'utilizzo di tali materiali. La varietà dei canali comunicativi che questi materiali possono supportare consente di includere in tali attività ciascun allievo, in accordo con i diversi bisogni formativi che si presentano nella realtà scolastica odierna. Tutti gli ambienti di apprendimento innovativo e flessibile che si intendono realizzare consentiranno di progettare percorsi di apprendimento nell'ottica del Curricolo Verticale di Istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023)

---

Il finanziamento ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Ridurre la percentuale di alunni con voto 6 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione.



## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il numero degli alunni con voto 7 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di I grado. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento scolastico attraverso azioni dedicate.

### Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo di studi al successivo la maggior parte degli studenti confermi gli esiti scolastici positivi conseguiti. Portare almeno al 70% la corrispondenza tra il Consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni.

## Risultati attesi

-Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; - Potenziare le competenze linguistiche; -Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Piano Rigenerazione Scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il Piano Rigenerazione Scuola mira a diffondere ed accelerare le proposte di educazione ambientale e di apprendimento verso nuovi modelli ecologici. Integra le attività previste nell'educazione civica.

Il pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico-formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie volte a educare alla sostenibilità e ai temi ambientali. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre





## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'istituto promuove buone pratiche di conoscenza e rispetto del mondo naturale.

Per un'alimentazione sana e sostenibile, si approfondiscono due importanti questioni legate al cibo: la fame e gli sprechi.

L'istituto partecipa anche alla raccolta fondi "Corsa contro la fame" per sensibilizzare gli studenti e le famiglie sul problema della fame nel Mondo.

Nell'ambito dell' Educazione civica si promuove un piano formativo che punti a percorsi sulla sostenibilità, il rispetto e il benessere di tutti degli esseri viventi attraverso un approccio interdisciplinare e sistemico dei saperi. Inoltre per rendere gli alunni protagonisti del cambiamento e prendersi cura del Pianeta, la Scuola partecipa a varie iniziative sul recupero e corretto riciclo dei rifiuti.

Le classi di scuola dell'infanzia, della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado partecipano al progetto "Un miglio al Giorno" nell'ambito delle attività per il benessere fisico e la conoscenza del territorio.

### Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Educazione ambientale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Al termine dell'attività gli studenti, con specifiche unità didattiche adatte alle varie età, dovranno :

- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive.
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale.
- Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi.
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse.
- Conoscere il concetto di biodegradabilità.
- Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita.
- Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata.
- Saper rispettare l'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nell'ambito dell'Educazione Civica, vengono proposte attività legate all'ambiente, alla sostenibilità, alla scoperta del patrimonio culturale, alla cittadinanza globale.

Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/ SDGs , Sustainable Development Goals ). L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

IC VALPERGA - PERTUSIO - TOAA8CB01Q

IC VALPERGA - PRASCORSANO - TOAA8CB02R

IC VALPERGA - TOAA8CB03T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La valutazione delle competenze è uno strumento diverso rispetto a quelli comunemente utilizzati per la rilevazione delle conoscenze. La valutazione non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano (gioco libero e guidato, attività programmate, conversazioni e discussioni, utilizzando materiale strutturato, attraverso l'espressione grafica e pittorica...).

Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. Diventa per l'insegnante uno strumento indispensabile che permette di riflettere sul contesto e sull'azione educativa da applicare in prospettiva di continua costruzione e ricostruzione delle attività didattiche nel rispetto delle diversità, dei tempi e ritmi di sviluppo, stili di apprendimento di ogni singolo bambino.

La Scuola dell'Infanzia documenta le attività svolte durante l'anno attraverso la raccolta di materiale significativo prodotto dai bambini costruito tenendo conto della programmazione curricolare e dei progetti che sono stati svolti.

La verifica viene svolta in itinere e al termine delle unità di apprendimento attraverso l'osservazione individuale e di gruppo, discussioni guidate, collettive e singole.

Ogni anno, nei mesi di novembre e maggio, vengono somministrati agli alunni dei test di osservazione iniziale e finale, diversificati a seconda dell'età, volti a documentare la loro maturazione grafico/cognitiva.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La verifica verrà effettuata:

- all'inizio dell'anno scolastico, per delineare un quadro delle capacità con le quali ogni bambino entra nella Scuola dell'Infanzia;
- in itinere, riferendosi alle varie sequenze didattiche per adeguare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- al termine di ogni attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi proposti;
- alla fine dell'anno scolastico, per valutare il significato globale dell'esperienza educativa mediante:
  - osservazioni individuali e di gruppo;
  - documentazione, per produrre tracce, memoria e riflessione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata una scheda di osservazione del comportamento e delle competenze acquisite creata in continuità con la Scuola Primaria.

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. VALPERGA - TOIC8CB00V

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La valutazione delle competenze, nella Scuola dell'Infanzia, è uno strumento diverso rispetto a quelli comunemente utilizzati per la rilevazione delle conoscenze. La valutazione non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato ma deve





prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano (gioco libero, guidato, attività programmate, conversazioni e discussioni, utilizzando materiale strutturato, attraverso l'espressione grafica e pittorica...).

Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. Diventa per l'insegnante uno strumento indispensabile che permette di riflettere sul contesto e sull'azione educativa da applicare in prospettiva di continua costruzione e ricostruzione delle attività didattiche nel rispetto delle diversità, dei tempi e ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento di ogni singolo bambino.

La Scuola dell'Infanzia documenta le attività svolte durante l'anno attraverso la raccolta di materiale significativo prodotto dai bambini costruito tenendo conto della programmazione curricolare e dei progetti che sono stati svolti.

La verifica viene svolta in itinere e al termine delle unità di apprendimento attraverso l'osservazione individuale e di gruppo, discussioni guidate, collettive e singole.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Tale voto, oltre che da prove specifiche rivolte all'acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali, scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.

In particolare si farà riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che costituiscono la guida per l'acquisizione di una educazione civica attiva e responsabile:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare





4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonome e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione .

A ciascun voto corrisponde un diverso livello di apprendimento, come risulta dalla tabella inserita nel Regolamento della Valutazione.

## **Allegato:**

Valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata una scheda di osservazione del comportamento e delle competenze acquisite creata in continuità con la Scuola Primaria.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è un processo continuo che caratterizza ogni periodo dell'attività scolastica e non fa riferimento solo a quei momenti nei quali si esplicita un giudizio: l'insegnante valuta gli allievi e il loro operato in modi informali e formali. Il processo valutativo assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo. La valutazione è, quindi, uno strumento di controllo che accompagna tale processo nel suo sviluppo per verificare costantemente la validità dei mezzi impiegati in rapporto agli obiettivi che si intendono perseguire. I soggetti coinvolti in questo processo, cioè i docenti e gli alunni, sono corresponsabili, pur se in misura diversa e con funzioni e ruoli differenti, dei risultati ottenuti. Ne consegue che la valutazione degli alunni, sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi di apprendimento, assume connotazioni differenti a seconda dei tempi e dei luoghi dove viene attuata:

- orientativa, perché preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli



specifici settori di apprendimento/insegnamento e strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica;

- formativa, perché rappresenta una crescita sia per il discente (capacità di autovalutazione, cognizione del processo di apprendimento e delle competenze acquisite, capacità di porsi in relazione all'altro, ecc.) sia per il docente (autoregolazione degli stili comunicativi, di relazione, di interazione, capacità di gestione dei gruppi e dei conflitti, capacità di autoregolare gli interventi di insegnamento apprendimento, capacità di valutare gli esiti e le azioni).

#### Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.

#### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno.

In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno relativo alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

#### Valutazione degli alunni stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/Consiglio di Classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.



Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato per l'attività stessa e sui livelli di apprendimento riportati.

## **Allegato:**

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI..pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento scolastico si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità.

Ogni norma è illustrata agli alunni per spiegarne il senso, al fine di poter vivere serenamente in un contesto civile di rispetto per se stessi e per il prossimo. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la Scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose.

Fonte normativa per la corretta gestione delle eventuali sanzioni, legate a comportamenti scorretti degli alunni, è data dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n, 235: "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"(art.4, c.1).

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio



sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

• Scuola Primaria - Criteri di non ammissione alla classe successiva:

"Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità." (DL 62/2017).

La non ammissione alla classe successiva è prevista quando:

- I livelli di apprendimento risultano non raggiunti in 5 o più discipline
- è funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia);
- è stata portata a conoscenza della famiglia, condividendolo ove possibile, ed è stato accuratamente preparato l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- è un evento da tenere in considerazione nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, nel caso in cui la mancanza dei pre-requisiti comprometta il successivo processo di apprendimento;
- siano stati adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di sostegno che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente;
- si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare strategie di ripristino della corretta frequenza (come da regolamento di Istituto);
- è un evento da evitare, se possibile, al termine della classe prima.

• Scuola Secondaria I grado - Criteri di non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione serena e proficua, nonostante adeguati interventi di recupero e/o sostegno al percorso scolastico.

La non ammissione alla classe successiva è stabilita in presenza di tre insufficienze gravi (voto 4) oppure 4 insufficienze (voto 4 e/o 5).

Aggravanti per la non ammissione:



- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno;
- assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti;
- mancato rispetto delle regole scolastiche;
- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Il Consiglio di Classe informa almeno due volte nell'anno scolastico la famiglia relativamente all'andamento scolastico.

#### Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.

#### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno.

In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

#### Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;





- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/Consiglio di Classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte con giudizio sintetico sull'interesse manifestato all'attività stessa e i livelli di apprendimento riportati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato scuola secondaria di I grado

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno tenuti in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Non si ammette all'Esame di Stato, l'alunno che:

- presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente;
- abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- abbia seguito senza ottenere proficui risultati corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune reiterate;
- non abbia sviluppato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e quindi non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare l'Esame di Stato.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.





#### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

#### Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/Consiglio di Classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

#### Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

#### Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte con giudizio sintetico sull'interesse manifestato all'attività stessa e i livelli di apprendimento riportati.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. VALPERGA - A. ARNULFI - TOMM8CB01X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo continuo che caratterizza ogni periodo dell'attività scolastica e non fa riferimento solo a quei momenti nei quali si esplicita un giudizio: l'insegnante valuta gli allievi e il loro operato in modi informali e formali. Il processo valutativo assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo. La valutazione è, quindi, uno strumento di controllo che accompagna tale processo nel suo sviluppo per verificare costantemente la validità dei mezzi impiegati in rapporto agli obiettivi che si intendono perseguire. I soggetti coinvolti in questo processo, cioè i docenti e gli alunni, sono corresponsabili, pur se in misura diversa e con funzioni e ruoli differenti, dei risultati ottenuti. Ne consegue che la valutazione degli alunni, sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi di apprendimento, assume connotazioni differenti a seconda dei tempi e dei luoghi dove viene attuata:

- orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica;
- formativa per chi è interessato dal processo di insegnamento/apprendimento, rappresentando una crescita sia per il discente (capacità di autovalutazione, cognizione del processo di apprendimento e delle competenze acquisite, capacità di porsi in relazione all'altro, ecc.) sia per il docente (autoregolazione degli stili comunicativi, di relazione, di interazione, capacità di gestione dei gruppi e dei conflitti, capacità di autoregolare gli interventi di insegnamento apprendimento, capacità di valutare gli esiti e le azioni).

#### Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.



### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

### Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/Consiglio di Classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

### Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

### Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte con giudizio sintetico sull'interesse manifestato all'attività stessa e i livelli di apprendimento riportati.

## **Allegato:**

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI..pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Tale voto, oltre che da prove specifiche rivolte all'acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali, scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.

In particolare si farà riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che costituiscono la guida per l'acquisizione di una educazione civica attiva e responsabile:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

A ciascun voto corrisponde un diverso livello di apprendimento, come risulta dalla tabella inserita nel Regolamento della Valutazione.

### **Allegato:**

Valutazione Educazione Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scolastico si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità.

Ogni norma è illustrata agli alunni per spiegarne il senso, al fine di poter vivere serenamente in un contesto civile di rispetto per se stessi e per il prossimo. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la Scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose.

Fonte normativa per la corretta gestione delle eventuali sanzioni, legate a comportamenti scorretti degli alunni, è data dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n, 235: "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"(art.4, c.1).

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola secondaria - Criteri di non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione serena e proficua, nonostante adeguati interventi di recupero e/o sostegno al percorso scolastico.

La non ammissione alla classe successiva è stabilita in presenza di tre insufficienze gravi (voto 4) oppure 4 insufficienze (voto 4 e/o 5).

Aggravanti per la non ammissione:

- mancati progressi rispetto al livello di partenza;





- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno;
- assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti;
- mancato rispetto delle regole scolastiche;
- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Il Consiglio di Classe informa almeno due volte nell'anno scolastico la famiglia relativamente all'andamento scolastico.

#### Valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.

#### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

#### Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese di origine;



- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/consiglio di classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

#### Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

#### Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte con giudizio sintetico sull'interesse manifestato all'attività stessa e i livelli di apprendimento riportati.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato Scuola Secondaria di I grado

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.





Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno tenuti in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Non si ammette all'Esame di Stato, l'alunno che:

- presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente;
- abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- abbia seguito senza ottenere proficui risultati corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune reiterate;
- non abbia sviluppato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e quindi non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare l'Esame di Stato.

#### Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e per gli alunni in situazione di bisogno educativo speciale (BES) si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art. 10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.

#### Valutazione degli alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline



e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (prevista dal PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

#### Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti/consiglio di classe considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

#### Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

#### Valutazione dell'insegnamento delle attività alternative alla religione cattolica

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono, è resa su una scheda a parte con giudizio sintetico sull'interesse manifestato all'attività stessa e i livelli di apprendimento riportati.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



IC VALPERGA - PERTUSIO - TOEE8CB011

IC VALPERGA-PRASCORS. S. COLOMB - TOEE8CB022

IC VALPERGA - CAP. - TOEE8CB033

## **Criteri di valutazione comuni**

L'ORDINANZA MINISTERIALE n°172 del 4 dicembre 2021 ha modificato le modalità di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della SCUOLA PRIMARIA.

“L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato” (Decr. Min. 172 del 4/12/2020 –Linee guida, p. 1).

La valutazione formativa permette di intervenire in tempo e di far riuscire l’esperienza, piuttosto che di giudicarla, permette di conoscere meglio l’alunno al fine di aiutarlo meglio, e informa sia l’allievo, sia l’insegnante sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa. Tali giudizi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d’Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO). Per ogni obiettivo sono stati delineati quattro descrittori, in corrispondenza dei quattro livelli di apprendimento stabiliti, che si sviluppano facendo riferimento a quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione nota o non nota, risorse mobilitate per portare a termine il compito e continuità nella manifestazione dell’apprendimento).

Sono escluse da tale valutazione le discipline di Religione Cattolica e di Attività Alternative per le quali il giudizio è di tipo sintetico.

I documenti di valutazione periodici vengono pubblicati per famiglie/tutori sul registro elettronico Argo entro la fine del mese di febbraio per il primo quadrimestre ed entro la fine del mese di giugno per la valutazione finale.

La valutazione degli alunni con BES è:



- Coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP).
- Effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.
- Tiene conto:
  - a) della situazione di partenza degli alunni;
  - b) dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
  - c) dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
  - d) delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.
- Verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.
- Prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne.
- Viene effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

#### Alunni con disabilità grave

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'art. 314 del D.L.vo 297/1994. Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità.

Link di accesso agli indicatori di valutazione del primo quadrimestre

[https://drive.google.com/drive/folders/1GgzxrP3SD4ECzFWtr40T2qTdlf1jkBYp?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1GgzxrP3SD4ECzFWtr40T2qTdlf1jkBYp?usp=share_link)

Link di collegamento agli indicatori di valutazione del secondo quadrimestre

[https://drive.google.com/drive/folders/16hjbt2WXlx-vTEjqAmD15INplv0OmYXP?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/16hjbt2WXlx-vTEjqAmD15INplv0OmYXP?usp=share_link)

## **Allegato:**

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI..pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Tale voto, oltre che da prove specifiche rivolte all'acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali, scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.

In particolare si farà riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che costituiscono la guida per l'acquisizione di una ed. civica attiva e responsabile:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonome e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

## **Allegato:**

Valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Primaria, vengono considerati i seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE (sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile);
- RISPETTO DELLE REGOLE (comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle);





- CITTADINANZA ATTIVA (assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria);
- RESPONSABILITÀ (riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; assumere e portare a termine compiti e iniziative);
- RELAZIONALITÀ (esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I docenti di classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno sette discipline, tale da non permettere all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica:

Il progetto di Istituto :

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo di Istituto nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

c) costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con altri bisogni educativi speciale nel gruppo dei pari. Si sono stati definite le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del C.d.C. e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno





Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è il documento di progettazione didattica individualizzata per gli studenti con disabilità per garantire il loro diritto allo studio e la loro inclusione scolastica. Il modello contiene quindi le professionalità da coinvolgere, gli strumenti di supporto, gli interventi educativo-didattici, nonché gli obiettivi e le modalità di valutazione. Lo scopo è creare un ambiente di apprendimento che aiuti lo studente allo sviluppo delle sua facoltà, integrandolo alla programmazione didattico-educativa della classe.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Sono coinvolti il Dirigente Scolastico, i docenti di classe, i docenti di sostegno, la famiglia, i referenti della N.P.I. e dei servizio socio assistenziali (ove presenti sul caso).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed



extrascolastica. Inoltre ai genitori è richiesta una proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" (G.L.O.) istituito nella scuola e, su base volontaria alla partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e dirigente scolastico, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	non presenti
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	assistenza educativa
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con bisogni educativi speciali seguono il proprio progetto educativo la cui continuità è garantita a livello verticale tra i vari gradi di scolarità.

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo di Valperga si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Il concetto di "Inclusione" si applica infatti a tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che vivono una situazione di maggior disagio e svantaggio.

E' compito di ciascun docente promuovere la cultura dell'inclusione. Pertanto, l'Istituto ritiene indispensabile la sinergia tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno all'interno del Consiglio di Classe nel predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, capace di dare risposte concrete ai bisogni individuali e collettivi.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE - FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico

Al D.S spetta:

- la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica che implica, ai sensi dell'art. 75 c.p.c., la legittimazione processuale passiva nelle vertenze civili e di lavoro sorte in relazione agli atti emanati nell'esercizio delle funzioni (v. nota min. n. 7267/2001);
- la titolarità delle relazioni sindacali interne;
- il compito di curare la "gestione unitaria" ed il "funzionamento generale" dell'istituzione scolastica, in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali, di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile;
- l'esercizio di poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, da svolgere "nel rispetto delle competenze degli organi collegiali" (tra le competenze spettanti agli organi collegiali vanno ricordate, tra l'altro, le "scelte generali di gestione e di amministrazione" definite dal consiglio di circolo o di istituto (v. art. 3 D.P.R. n. 275/1999);
- il potere di adottare provvedimenti amministrativi di gestione delle risorse e del personale, con connessa "responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio";
- il compito di predisporre "gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa" (v. art. 19, comma 2, ccnl 26.5.1999);
- il compito di "attivare i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio" per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa;
- l'obbligo di relazionare periodicamente al consiglio di istituto sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa "al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica";
- l'obbligo di vigilanza "affinché le delibere del collegio dei docenti concernenti l'adozione dei libri di testo siano assunte nel rispetto delle disposizioni vigenti" (v. art. 5 D.L.1.9.2008, n. 137).



Collaboratore del DS

Al Collaboratore spetta:

- la sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie;
- il coordinamento delle attività progettuali / trasversali della scuola di appartenenza e di quelle di istituto concordate con la dirigenza scolastica e/o assegnate dal Collegio dei Docenti;
- l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola;
- l'applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio in collaborazione con l'ufficio di segreteria preposto;
- la gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio in collaborazione con la segreteria;
- il controllo dell'obbligo scolastico degli alunni e delle alunne di scuola secondaria di I grado;
- il ricevimento ed effettuazione colloqui su richiesta dei genitori in caso di impedimento del Dirigente Scolastico;
- la vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;
- la verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti.

Al Docente collaboratore del Dirigente Scolastico per le Scuole Primarie spetta:

- il coordinamento generale dell'attività gestionale e dell'offerta formativa delle scuole primarie dell'IC Valperga in stretta collaborazione con le referenti di plesso, con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali e con il Direttore SGA.

Funzioni strumentali

AREA 1 PTOF, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO:

- compiti di aggiornamento, completamento, revisione del PTOF;
- stesura del RAV;
- revisione ed aggiornamento del PDM.



AREA 2a INCLUSIONE infanzia e primaria/2b INCLUSIONE secondaria:

- compiti di coordinamento e referenza per la progettualità riferita agli alunni in situazione di disabilità;
- referenza progettualità per la promozione dell'efficace inserimento scolastico e della relativa formazione dei docenti.

AREA 3 SITO WEB, REGISTRO ARGO, CURRICOLO infanzia e primaria:

- redazione sito web;
- gestione dell'area digitalizzazione e registro elettronico;
- stesura e revisione del curriculum per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

AREA 4 PROGETTI, FORMAZIONE E CURRICOLO secondaria:

- compiti di coordinamento della progettazione triennale dell'offerta formativa;
- coordinamento progetti di istituto e loro rendicontazione finale;
- stesura e revisione del curriculum per la scuola secondaria.

Lo STAFF del Dirigente Scolastico:

- avrà compiti consultivi soprattutto in merito alle scelte strategiche dell'istituzione scolastica ed alla condivisione degli indirizzi programmatici dell'Istituzione scolastica;
- gestirà inoltre la attività inerenti al coordinamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni deliberate dal collegio dei docenti.

Al Responsabile di plesso spetta:

- la collaborazione in attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica dei vari plessi. L'incarico si riferisce alle funzioni di coordinamento generale dei singoli plessi scolastici con i seguenti compiti specifici:
- rappresentare la Dirigente Scolastica all'interno dei plessi;
- verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporre le eventuali sostituzioni giornaliere;
- prendere decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti,





personale ATA e/o genitori;

- relazionare periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione;
- collaborare con la DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi che la stessa riterrà opportuno istituire;
- vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008);
- segnalare tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Leg.vo 81/2008 sulla sicurezza;
- facilitare la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso;
- curare i rapporti con le famiglie e segnalare eventuali esigenze;
- essere responsabile di sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso;
- essere responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale e dei visitatori;
- curare la divulgazione delle circolari e delle comunicazioni ufficiali.
- vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- collaborare nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- collaborare nella vigilanza sul regolare funzionamento delle classi.

All'ASPP spetta:

- la referenza e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione all'interno dell'IC Valperga.

REFERENTI AREA

- Coordinamento Infanzia
- Progetti Primaria



- Progetti Infanzia
- Invalsi Primaria e Secondaria I grado
- Tirocinio
- Sicurezza
- GSUITE
- DSA Primaria/Secondaria I grado
- Cyberbullismo
- Continuità/Orientamento
- Salute/Sport
- Orario Secondaria
- Educazione Civica
- CPIA To4
- Gruppo NOI
- CIAC
- Responsabili laboratori
- Team digitale
- Responsabili sicurezza

IL Gruppo di progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi

Le funzioni del gruppo di lavoro sono esplicitate nel Piano Scuola 4.0 ai seguenti paragrafi:

□paragrafo 2.2. – “La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l’effettivo esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa della scuola.(Omissis) Il gruppo opera nei seguenti campi:



- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
  - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
  - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
- paragrafo 3.2 "Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo) sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi"

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi:

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

L'Ufficio protocollo gestisce:

- la corrispondenza, il registro protocollo e lo smistamento delle attività.

L'Ufficio acquisti gestisce:

- FIS;
- dichiarazioni mensili e annuali: IRAP, 770, F24 EP TFR AVCP;
- piattaforma dei crediti;
- piano acquisti;



- adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF e nel programma annuale;
- registro contratti;
- tenuta libro inventario generale e facile consumo.

L'Ufficio per la didattica gestisce:

- iscrizioni alunni e pratiche inerenti alla carriera scolastica dell'alunno;
- rilevazioni alunni disabili e relativo organico;
- formazione classi;
- adozione libri di testo;
- prove INVALSI;
- visite d'istruzione;
- uscite a piedi e uscite didattiche;
- assicurazione (alunni e personale) e infortuni (alunni e personale).

L'Ufficio personale gestisce:

- il personale Docente e A.T.A. a T. D.;
- le assenze del personale Docente a T.D. e T.I. e gli Infortuni Docenti e ATA.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e durante le sue ferie - Coordinamento delle attività progettuali / trasversali della scuola di appartenenza e di quelle di istituto concordate con la dirigenza scolastica e/o assegnate dal Collegio dei docenti - Accoglienza nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio in collaborazione con l'ufficio di segreteria preposto - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio in collaborazione con la segreteria - Controllo dell'obbligo scolastico degli alunni e delle alunne di scuola secondaria di primo grado - Ricevimento ed effettuazione colloqui su richiesta dei genitori in caso di impedimento del Dirigente Scolastico. - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo	2
----------------------	---	---



	<p>parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti e dello Staff di dirigenza</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo STAFF del Dirigente Scolastico ha compiti consultivi soprattutto in merito alle scelte strategiche dell'Istituzione Scolastica ed alla condivisione degli indirizzi programmatici dell'Istituzione scolastica. Gestisce inoltre la attività inerenti al coordinamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni deliberate dal collegio dei docenti.</p>	9
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO Compiti di aggiornamento, completamento, revisione del PTOF; stesura del RAV; revisione ed aggiornamento del PDM AREA 2 INCLUSIONE E DIVERSABILITA' Compiti di coordinamento e referenza per la progettualità riferita agli alunni in situazione di disabilità- referenza progettualità per la promozione dell'efficace inserimento scolastico e della relativa formazione dei docenti AREA 3 SITO WEB, REGISTRO ARGO Redazione sito web Gestione dell'area digitalizzazione e registro elettronico. AREA 4a - PROGETTI E FORMAZIONE Compiti di coordinamento della progettazione triennale dell'offerta formativa. Coordinamento progetti di istituto e loro rendicontazione finale .</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Collaborazione in attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica dei vari plessi. L'incarico si riferisce alle funzioni di coordinamento generale dei singoli plessi scolastici con i seguenti compiti specifici: - rappresentare la Dirigente Scolastica all'interno dei plessi; - verificare giornalmente le assenze</p>	7



dei docenti e predisporre le eventuali sostituzioni giornaliere; - prendere decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; - relazionare periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; - collaborare con la DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi che la stessa riterrà opportuno istituire; - vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008); - segnalare tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Leg.vo 81/2008 sulla sicurezza; - facilitare la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; - curare i rapporti con le famiglie e segnalare eventuali esigenze; - essere responsabile di sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso; - essere responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale e dei visitatori; - curare la divulgazione delle circolari e delle comunicazioni ufficiali. - vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - collaborare nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - collaborare nella vigilanza sul regolare funzionamento delle classi.





Responsabile di laboratorio	ha il compito di custodire le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio	1
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	A partire dall'a.s. 2022/23 entra in vigore la novità prevista dalla legge di bilancio 2022 che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specializzati nelle classi quinte della scuola primaria. Il prossimo anno la novità riguarderà anche le classi quarte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività legate all'insegnamento dell'educazione civica-propone progetti ed attività formative	1
Coordinatori di area	Coordinamento Infanzia - Progetti primaria - Invalsi Primaria e secondaria - Tirocinio - Sicurezza - GSUITE - DSA Primaria/Secondaria - Cyberbullismo - Continuità/Orientamento - Salute/Sport - Orario Secondaria	13
Referente Sicurezza-ASPP	Ha il compito di coordinare il piano di sicurezza e prevenzione dell'Istituto	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Attività di docenza , sdoppiamento pluriclassi e potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sdoppiamento pluriclassi

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Attività organizzative e docenza  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza, registro protocollo e smistamento attività

Ufficio acquisti

Gestione FIS Dichiarazioni mensili e annuali: IRAP, 770, F24 EP TFR AVCP piattaforma dei crediti Piano acquisti Adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF e nel programma annuale Registro contratti Tenuta libro inventario generale e facile consumo

Ufficio per la didattica

Gestione alunni iscrizioni e pratiche inerenti alla carriera scolastica dell'alunno Rilevazioni Alunni portatori di handicap e relativo organico Formazione classi Adozione libri di testo Prove INVALSI Visite d'istruzione - uscite a piedi uscite didattiche Assicurazione (alunni e personale)-infortuni (alunni e personale)

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale Docente e A.T.A. a T. D. Gestione assenze pers. Docente a T.D. e T.I. Infortuni Docenti e ATA

Assistente tecnico

Assume responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle attrezzature in dotazione all'Istituto scolastico . Figura gestita in rete di scopo

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

dotazione account istituzionali a personale ed alunni



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito To 08 PNFD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete di Ambito TO 8 nasce e si sviluppa per dare corso al Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Raggruppa gli Istituti scolastici del Canavese ed offre opportunità di corsi formativi sia in presenza che a distanza .

### Denominazione della rete: Rete ambito TO8 -rete scopo n. 2

---



Azioni realizzate/da realizzare • gestione Assistenti tecnici

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è costituita per la gestione delle attività professionali degli Assistenti tecnici assegnati al primo ciclo di istruzione.

## Denominazione della rete: Mediateca

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

La Mediateca opera per favorire :

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; ·
- la necessità di realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili ·
- la necessità di realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; ·
- la necessità di garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Le istituzioni scolastiche firmatarie si impegnano a: · collaborare per definire i criteri da utilizzare per la gestione delle risorse, consapevoli che le modalità di acquisto e di distribuzione non possono essere soggette a parametri esclusivamente economici o numerici; · collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi e la loro documentazione · cooperare con la scuola polo per tutti i casi in cui se ne ravvede la necessità · versare annualmente alla scuola polo la somma di €103,00 per le spese di gestione e di formazione della rete, che saranno rendicontate annualmente. - collaborare per rendere la condivisione della piattaforma SUSSIDINRETE efficace e diffusa sul territorio al fine anche di facilitare il lavoro di raccordo tra le scuole polo

## Denominazione della rete: Rete CIAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- percorsi per studenti pluriripetenti





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo programmatico prevede azioni a favore degli studenti in difficoltà e/o pluriripetenti offrendo loro l'occasione di progetti di recupero personalizzati in sinergia con l'Istituzione scolastica.

## Denominazione della rete: Rete CPIA4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete sottoscrive un patto di comunità : accordo educativo previsto dalla normativa vigente che ha lo scopo di mettere in comunicazione scuole, enti e organizzazioni del territorio sul tema dell'istruzione e dell'educazione. Non prevede azioni e collaborazioni specifiche (che sono sottoposte ad accordi stipulati specificamente tra i soggetti partecipanti), ma riguarda gli adulti ed ha la funzione di creare una rete sui temi dell'istruzione, formazione e lavoro, con attenzione alle situazioni di svantaggio sociale e integrazione.

## Denominazione della rete: Tavolo di confronto istituzionale

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di coordinamento sui temi giovanili

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Tavolo di confronto tra Scuole e Area Minori del Consorzio Socio Assistenziale CISS 38 per programmazione di interventi congiunti sui temi giovanili, del disagio e del supporto alle famiglie.

## Denominazione della rete: Rete GDPR

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente Accordo di Rete finalizzato a reperire un Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP o Data Protection Officer- DPO) che provveda ad analizzare lo stato di fatto degli istituti rispetto alle politiche di sicurezza per il trattamento dei dati e a predisporre un piano di azione tale per creare le politiche di sicurezza (informatiche, logiche ed organizzative) così come previsto dal Regolamento europeo e dalla normativa vigente e a verificare il sistema delle misure di sicurezza attraverso audit periodici.



## Denominazione della rete: **Convenzione Formazione personale docente II.CC.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner convenzionato

### **Approfondimento:**

---

Le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo dell'Ambito To08 aderenti si coordinano per la progettazione di propri percorsi di formazione rivolti ai docenti delle Autonomie scolastiche dell'Ambito territoriale di riferimento, al fine di elaborare un piano integrato di proposte.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI TORINO PER ISTITUZIONE SCOLASTICA SEDE DI TIROCINIO ATTIVO ( D.M. 26/05/98)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo mira a realizzare attività di tirocinio formativo iniziale dei docenti. La formazione iniziale degli insegnanti, così come indicato negli obiettivi formativi previsti dal DM n. 249/10, LM-85 bis Scienze Formazione Primaria, è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente. La formazione iniziale dei docenti mira anche all'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche così come definito nel DPR 275/99

## Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- orientamento scolastico



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Si tratta di un'offerta di orientamento della Città Metropolitana rivolta agli studenti di scuola secondaria di primo grado prevede la realizzazione di azioni orientative che agiscono sulle condizioni facilitanti la prosecuzione del percorso intrapreso e sullo sviluppo delle capacità di orientamento lavorativo.

## Denominazione della rete: Rete per azioni di contrasto del bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si propone di attivare laboratori extracurricolari rivolti ad un gruppo di alunni per favorire la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo.

## Denominazione della rete: Rete RNFS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

La rete nazionale formazione scuola si propone di fornire un ampio catalogo di proposte formative per il personale docente e ATA.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione base e specifica D.L. 81/08

---

Attività di formazione prevista dall'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008 .art. 36 e art.37 del d.lgs. 81/2008

Destinatari	docenti dell'IC Valperga
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• corso FAD e in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione neo immessi in ruolo

---

Formazione prevista dalla normativa nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione figure sensibili d.l.81/08**

---

Corso di formazione per addetti PS, addetti antincendio , ASPP e RLS ai sensi del DI 81/08

Destinatari

personale addetto

Modalità di lavoro

- corso FAD e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti di sostegno**

---

i docenti non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno sono chiamati a svolgere una formazione specifica di 25 ore sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica, secondo quanto disposto dalla Nota Ministeriale 32063/2021, dalla Legge di Bilancio 2021 e dal Decreto Ministeriale n.15 apr 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• corso FAD</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione sui bisogni educativi speciali

Il Corso tende a fornire strumenti tecnici e pratici al docente, per permettergli di riconoscere sempre più tempestivamente ed intervenire in modo efficace nella gestione dello studente con bisogni educativi speciali, in un'ottica di collaborazione Professionista, Scuola e famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	tutti i docenti dell'IC Valperga
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso formazione sui fattori di rischio vocali

---

Vengono fornite competenze sui seguenti argomenti: • fisiologia di base della voce e igiene vocale • strumenti per individuare e prevenire possibili patologie fonatorie e/o uditive • corretta emissione vocale e respirazione • postura e movimento durante l'attività fonatoria • tecniche e modalità d'ascolto • espressività ed efficienza didattica e comunicativa della voce

Destinatari	docenti scuola dell'infanzia e primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	• lezioni frontali
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Corso PNSD

---

Il corso si prefigge di ampliare le competenze digitali dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, tiene conto dei seguenti elementi:

- necessità di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- implementazione di pratiche amministrative dettate da norme e regolamenti (privacy);
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto, pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Il Piano di Formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

#### FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

#### 1. INSEGNARE AD APPRENDERE (FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO):

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

#### 2. IMPARARE AD INSEGNARE (FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE):

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi;
- aiutare i docenti ad accostarsi ai risultati della ricerca in materia di metodologia didattica.





3. IMPARARE A RELAZIONARSI (FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI-STUDENTI GENITORI"):

- promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi a favore della formazione obbligatoria dei docenti neo assunti;
- gli interventi a favore della formazione dei docenti di sostegno.

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione figure sensibili
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione base e specifica D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione su tematiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. si prevedono attività formative inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento su tematiche amministrative derivanti da norme e regolamenti

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008